



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. MARCONI" - CEGGIA**

Curricolo di Istituto

Scuola Secondaria di Primo Grado

"G. Marconi" - Ceggia

"G. Leopardi" - Torre di Mosto

<http://www.marconiceggia.edu.it>
veic80500v@istruzione.it
Tel.: 0421 329088

CURRICOLO DI ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA - LEL - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I curricoli di italiano, storia, geografia e LEL qui delineati fanno riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate con Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025. Sottendono alla loro elaborazione anche le 8 competenze chiave europee, così come sono state delineate nel documento “Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”, elaborato dal Consiglio dell'Unione Europea ed approvato dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Lo sviluppo di tutte le competenze individuate dal Consiglio dell'Unione Europea è perseguito nell'insegnamento delle discipline italiano, storia, geografia e LEL, per favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Ulteriori riferimenti utili sono stati i nuclei fondanti dell'ed. civica, disciplina trasversale a tutti gli insegnamenti, così come delineati dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con il D.M. n. 183 del 7.09.2024. Infine, in un'ottica di sempre maggior apertura verso la strumentazione digitale, da utilizzarsi con spirito critico, si è tenuto conto delle nuove prospettive per la scuola, delineatesi con la formulazione del DigComp 3.0 e delle cinque aree di competenza relative al digitale (ricerca, valutazione e gestione dell'informazione; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza, benessere e uso responsabile; identificazione e risoluzione dei problemi), che oggi assumono carattere di trasversalità potendosi applicare a qualsiasi disciplina, come previsto dal DM 184/2023 “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”. Quest'ultimo aspetto della “scuola futura” assume una rilevanza particolare nel nostro I.C., in conformità con il PNSD, anche attraverso la fruizione, da parte di alunni e insegnanti, di un'aula tematica dedicata alla didattica digitale integrata.

Competenza chiave		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado				
Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.	Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.	Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.	Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.	Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.
Classe Prima				
Competenze <i>Lingua e letteratura</i>	Obiettivi specifici di apprendimento <i>Lingua e letteratura</i>		Conoscenze	
<i>Comprendere.</i> Possedere la lingua in maniera tale da comprendere diverse tipologie testuali; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.	<i>La frase e la sua struttura.</i> Riconoscere le principali parti del discorso e individuare la funzione nella frase; riconoscere la struttura della frase semplice e i principali rapporti tra i suoi elementi; riconoscere i principali connettivi e il loro significato nel collegamento tra le frasi e le informazioni; utilizzare i principali segni di punteggiatura e comprenderne la funzione; distinguere il discorso diretto da quello indiretto e trasformare semplici enunciati dall'una all'altra forma. <i>Funzioni linguistiche.</i> Riconoscere le principali funzioni comunicative degli enunciati; distinguere semplici enunciati descrittivi, interrogativi, direttivi ed espressivi; individuare l'intenzione comunicativa del parlante in situazioni comunicative note. <i>Lessico.</i> Riconoscere sinonimi e contrari e utilizzarli in semplici contesti comunicativi; riconoscere semplici relazioni di significato tra le parole; raggruppare parole appartenenti alla stessa famiglia lessicale; consultare il vocabolario per ricercare il significato e l'uso delle parole, anche utilizzando strumenti e/o supporti digitali.		Le parti del discorso e le loro principali funzioni morfologiche e sintattiche. La struttura della frase semplice e i principali rapporti sintattici tra i suoi elementi. I principali connettivi sintattici e testuali e le loro funzioni. La punteggiatura e le sue principali funzioni nella frase e nel testo. Il discorso diretto e il discorso indiretto e le loro caratteristiche. Le principali funzioni comunicative degli enunciati e le intenzioni del parlante. Gli enunciati descrittivi, interrogativi, direttivi ed espressivi. Il significato delle parole e le principali relazioni semantiche: sinonimia, antonimia e appartenenza a famiglie lessicali. La struttura e la consultazione del vocabolario della lingua italiana, cartaceo e digitale. La struttura della frase semplice e le funzioni del soggetto e del predicato. Il predicato verbale e il predicato nominale.	
<i>Ordinare le conoscenze.</i> Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).	Individuare e selezionare in un testo, anche digitale, le informazioni principali, distinguendole da quelle secondarie. Confrontare le informazioni ricavate da testi diversi, anche e soprattutto digitali, individuando analogie e differenze. Integrare le informazioni ricavate più testi.		Differenza fra informazioni principali e informazioni secondarie in un testo, anche digitale. Analogie e differenze tra testi che affrontano tematiche simili o comuni. Sintesi delle informazioni ricavate da più testi.	

	Riformulare in modo originale, sintetico e ordinato le informazioni raccolte e integrate, attraverso elenchi, tabelle, schemi e riassunti, anche utilizzando strumenti e/o supporti digitali .	Modalità e forme, anche e soprattutto digitali, di rielaborazione ordinata delle informazioni (elenchi, tabelle, schemi e riassunti).
• <i>Riconoscere i tipi testuali.</i> Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).	<i>Testo narrativo.</i> Riconoscere e comprendere gli elementi fondamentali (narratore, personaggi, trama, tempo, spazio); riconoscere le principali sequenze narrative e la loro funzione nello sviluppo della storia. <i>Testo poetico.</i> Riconoscere gli elementi fondamentali (verso, strofa, ritmo); individuare immagini e semplici figure retoriche. <i>Testo teatrale.</i> Riconoscere gli elementi fondamentali (dialoghi, battute, didascalie). <i>Testo descrittivo.</i> Individuare l'oggetto descritto, e riconoscere gli aspetti fondamentali della descrizione. <i>Testo regolativo.</i> Riconoscere lo stile e le caratteristiche fondamentali del testo regolativo, nonché individuare le istruzioni/regole espresse. <i>Testo espositivo.</i> Individuare il tema e gli elementi fondamentali di un testo espositivo; riconoscere le principali modalità di organizzazione delle informazioni e le semplici spiegazioni presenti nel testo. <i>Testo argomentativo.</i> Riconoscere il tema e la tesi di un semplice testo argomentativo; individuare le principali argomentazioni e gli eventuali esempi a sostegno della tesi.	Elementi fondamentali del testo narrativo: narratore, personaggi, trama, tempo e spazio; sequenze narrative e loro funzione nello sviluppo della storia. Elementi fondamentali del testo poetico: verso, strofa e ritmo; immagini poetiche e principali figure retoriche. Elementi fondamentali del testo teatrale: dialoghi, battute e didascalie e loro funzione. Oggetto del testo descrittivo e principali aspetti e modalità della descrizione. Stile ed elementi del testo regolativo. Tema ed elementi fondamentali del testo espositivo; principali modalità di organizzazione delle informazioni e forme di spiegazione presenti nel testo. Tema e tesi di un semplice testo argomentativo; le argomentazioni e gli esempi a sostegno della tesi.
• <i>Leggere e interpretare.</i> Leggere autonomamente diverse tipologie testuali, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Ricavare le principali informazioni da un testo, anche in formato digitale, per documentarsi su uno specifico argomento. Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti (cartacee e digitali), selezionando quelle ritenute più significative. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.	Tipologie di lettura (ad alta voce, mentale o silenziosa, espressiva ...). Tecniche di lettura (globale e orientativa, lineare e sequenziale), anche finalizzate alla lettura di grafici o pagine web. Segni e convenzioni del linguaggio scritto e della videoscrittura. Tecniche di lettura selettiva. Le strategie di analisi comparata tra testi sullo stesso argomento per evidenziare somiglianze, differenze, punti di vista e omissioni. Riconoscimento delle principali tipologie testuali (in particolare narrazione, descrizione, informazione, poesia). Il testo: funzione, struttura, scopo, peculiarità e differenze formali.

• <i>Scrivere, rielaborare, riassumere.</i> Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.	Organizzare le principali informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dei titoli). Scrivere testi nel rispetto delle convenzioni del genere in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. Riassumere per iscritto un testo, per esempio un brano antologico oppure un paragrafo del testo. Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri, anche avvalendosi di fonti digitali.	Fasi e tecniche della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione. Caratteristiche testuali dei testi narrativi, descrittivi e regolativi; primi elementi di videoscrittura. Tecniche finalizzate all'analisi e alla sintesi di testi letti o ascoltati. Tecniche di espansione del testo, anche a partire dall'integrazione di testi prodotti da altri.
--	---	---

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica, si utilizzerà una metodologia diversificata, tenendo conto delle specificità degli alunni, delle attività proposte (curricolari e non) e degli argomenti affrontati, attraverso l'opportuno ed equilibrato uso di: lezione frontale, lezione dialogata, eventuale stesura di appunti, ricerche ed approfondimenti, lavoro di gruppo/cooperative learning (anche promuovendo un approccio learning by doing), peer education, laboratori pratici, studio individuale e domestico, discussioni guidate su vari temi, debate, costruzione di schemi di sintesi, controllo costante del materiale e dei compiti (inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico) eventuali interventi di recupero, didattica breve, apprendimento per scoperta, Flipped Classroom, metodologie innovative, quali gamification, tinkering, inquiry o escape room. Nel perseguire l'obiettivo fondamentale di padroneggiare la lingua di scolarizzazione, l'utilizzo di tali metodologie favorirà la comprensione di enunciati di una certa complessità, migliorando sia la capacità di esprimere le proprie idee sia di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno

- prove, sia orali che scritte, di analisi (delle parti del discorso, della frase semplice e di quella complessa), di comprensione, di rielaborazione e di esposizione delle conoscenze
- attività individuali o di gruppo
- osservazione diretta e sistematica dei progressi, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi.

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si terrà conto

- delle conoscenze acquisite
- della comprensione degli argomenti affrontati
- della capacità di creare collegamenti
- delle capacità espositive
- dell'uso di un linguaggio appropriato e corretto
- della capacità di riconoscere e analizzare gli elementi della frase.

Per la valutazione della prova di produzione scritta si terrà conto dei seguenti criteri:

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Coerenza e coesione
- Rielaborazione personale
- Correttezza grammaticale
- Proprietà lessicale.

In relazione al tipo di prova proposta, si potranno considerare anche:

- Comprensione del testo
- Rielaborazione del testo (parafrasi/riassunto/rielaborazione).

RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE IN ITALIANO

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
ASCOLTARE E PARLARE			
	AVANZATO A	10	È pienamente consapevole delle strategie per un ascolto attivo, segue con la massima attenzione e concentrazione qualunque comunicazione orale, anche complessa, comprendendone il significato in piena autonomia e distinguendone tutte le caratteristiche tipologiche. Si esprime oralmente con una comunicazione chiara, corretta, coerente, coesa e approfondita nel contenuto. Elevata la proprietà di linguaggio
	INTERMEDIO B	9	È consapevole delle strategie per un ascolto attivo, segue con attenzione e concentrazione qualunque comunicazione orale, comprendendone in autonomia il significato e distinguendone le caratteristiche tipologiche. Si esprime oralmente con una comunicazione corretta, coesa e completa nel contenuto. Apprezzabili le proprietà lessicali.
		8	Mostra una buona conoscenza delle strategie per un ascolto attivo, segue con attenzione le comunicazioni orali, comprendendone il significato e distinguendone le caratteristiche tipologiche. Si esprime oralmente con una comunicazione complessivamente corretta, coerente e completa nel contenuto. Buona la proprietà lessicale.
	BASE C	7	Mostra una discreta conoscenza delle strategie per un ascolto attivo e segue con una certa attenzione le comunicazioni orali, comprendendone il più delle volte il significato globale e distinguendone in autonomia le principali caratteristiche tipologiche. Si esprime oralmente con una comunicazione abbastanza corretta e coerente. Discreta la proprietà lessicale.
		6	Mostra una limitata conoscenza delle strategie per un ascolto attivo e segue con qualche difficoltà le comunicazioni orali; è poco autonomo nella comprensione del testo e nell'individuazione delle principali caratteristiche delle tipologie testuali. Si esprime oralmente con una comunicazione sufficientemente corretta e coerente e con un lessico non sempre appropriato.
		5	Manifesta una non sufficiente conoscenza delle strategie per un ascolto attivo ed è necessario richiamarlo continuamente all'attenzione; ha difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo orale e riconosce le informazioni principali solo se guidato. La sua produzione orale si mostra generalmente inefficace (o non funzionale allo scopo) e non corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.
	INIZIALE D	4	Non conosce o non applica strategie per un ascolto attivo, è spesso distratto e disinteressato all'ascolto. Non comprende il significato globale di testi orali e non ne individua le informazioni principali. La sua produzione orale è inefficace e non corretta sia dal punto di vista morfosintattico che lessicale.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
LEGGERE			
	AVANZATO A	10	Legge correttamente qualunque testo con elevata espressività. Comprende perfettamente il significato implicito ed esplicito di un testo letto, anche complesso. Ha piena consapevolezza delle varie tipologie testuali che riconosce e distingue in qualunque situazione si trovi ad operare. Pienamente autonomo, individua il significato di parole nuove desumendolo dal contesto e trovando conferma nel dizionario. Rielabora in modo completo e personale i contenuti appresi.
	INTERMEDIO B	9	Legge correttamente qualunque testo con adeguata espressività. Comprende senza difficoltà il significato di un testo letto. È consapevole delle varie tipologie testuali che riconosce e distingue in qualunque situazione si trovi ad operare. Individua in autonomia il significato di parole nuove desumendolo dal contesto e/o ricercandolo sul dizionario. Riferisce in modo efficace i contenuti appresi.
		8	Legge correttamente qualunque testo con espressività e ne comprende il significato globale. È consapevole delle varie tipologie testuali che riconosce e distingue in qualunque situazione si trovi ad operare. Mostra una buona autonomia nel dedurre dal testo il significato di parole nuove, che sa anche cercare nel dizionario. Riferisce in modo soddisfacente i contenuti appresi.
	BASE C	7	Legge i testi in modo discretamente corretto ed espressivo e ne comprende il più delle volte il significato globale. È generalmente consapevole delle differenze tra le varie tipologie testuali, mostra una discreta autonomia nel dedurre dal testo il significato di parole nuove, che sa anche cercare nel dizionario. Riferisce in modo abbastanza corretto i contenuti appresi.
		6	Legge i testi con sufficiente correttezza ed espressività. Comprende il significato globale di testi semplici. Mostra una limitata conoscenza delle differenti tipologie testuali; ha bisogno di essere guidato nella deduzione del significato di parole nuove trovate nel testo e nella relativa ricerca nel dizionario. Riferisce in modo accettabile i contenuti appresi.
	INIZIALE D	5	Legge in modo stentato o inadeguato. Mostra difficoltà nella comprensione di quanto legge e nel distinguere le varie tipologie testuali. Non è del tutto autonomo nel cogliere il significato delle parole nuove e fatica a ricercarle nel dizionario. Riferisce in modo superficiale o non corretto i contenuti appresi.
		4	Legge qualunque testo in modo stentato o inadeguato e non comprende il significato di quanto legge. Non conosce e non distingue le varie tipologie testuali. Non coglie il significato delle parole nuove e non è in grado di ricercarle nel dizionario. Non riferisce i contenuti o li riferisce in modo lacunoso.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
SCRIVERE			
	AVANZATO A	10	È pienamente consapevole delle differenti tipologie comunicative affrontate, utilizza la comunicazione scritta in modo efficace e funzionale allo scopo. Scrive in piena autonomia testi corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coerenti, coesi e approfonditi nel loro contenuto. Elevata la proprietà di linguaggio.
	INTERMEDIO B	9	È consapevole delle differenti tipologie comunicative affrontate; utilizza la comunicazione scritta in modo efficace. Scrive in autonomia testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, coerenti, coesi e completi nel loro contenuto.
		8	Mostra una buona consapevolezza delle differenti tipologie comunicative affrontate; utilizza la comunicazione scritta in modo complessivamente efficace. Scrive in autonomia testi per lo più corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, coerenti e completi nel loro contenuto.
	BASE C	7	Mostra una certa consapevolezza delle differenti tipologie comunicative affrontate; generalmente autonomo, utilizza la comunicazione scritta in modo abbastanza efficace. Produce testi discretamente corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale ma non sempre completi o coerenti nel loro contenuto.
		6	Mostra limitata autonomia e consapevolezza delle differenti tipologie comunicative affrontate; utilizza la comunicazione scritta in modo non sempre efficace. Produce testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale ma parziali o non del tutto coerenti nel loro contenuto.
	INIZIALE D	5	Mostra poca autonomia e una non sufficiente consapevolezza delle differenti tipologie comunicative affrontate. La sua produzione scritta risulta generalmente poco efficace e poco corretta dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale. I contenuti appaiono talvolta incoerenti e/o incompleti.
		4	Non possiede consapevolezza delle differenti tipologie comunicative affrontate; non è autonomo e non produce testi efficaci o corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, né coerenti nel contenuto.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
RICONOSCERE E ANALIZZARE ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLETTERE			

SUGLI USI DELLA LINGUA			
	AVANZATO A	10	Evidenzia un'approfondita conoscenza delle regole grammaticali che applica in totale autonomia. Svolge tutti gli esercizi assegnati in modo corretto e preciso. Utilizza con sicurezza e disinvoltura i vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.).
	INTERMEDIO B	9	Evidenzia una conoscenza adeguata delle regole grammaticali che applica in autonomia. Svolge gli esercizi assegnati in modo corretto. Utilizza in modo efficace i vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.)
		8	Evidenzia una conoscenza complessivamente adeguata delle regole grammaticali che applica con una certa autonomia. Svolge gli esercizi assegnati in modo quasi sempre corretto. Utilizza in modo per lo più efficace i vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.)
	BASE C	7	Evidenzia una certa conoscenza delle regole grammaticali che applica con discreta autonomia. Svolge gli esercizi assegnati in modo abbastanza corretto. Utilizza - il più delle volte proficuamente - i vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.)
		6	Parzialmente autonomo, evidenzia una conoscenza meccanica delle regole grammaticali che fatica ad applicare in autonomia. Svolge gli esercizi assegnati in modo non sempre adeguato. Utilizza con una certa superficialità gli strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.).
	INIZIALE D	5	Evidenzia una conoscenza non sufficiente delle regole grammaticali. Dotato di limitata autonomia, il più delle volte non è in grado di svolgere gli esercizi assegnati o li svolge in modo inadeguato e incompleto. Mostra difficoltà nell'uso dei vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari, supporti multimediali, ecc.).
		4	Dimostra di non conoscere le regole grammaticali. Per nulla autonomo, non svolge gli esercizi assegnati e non utilizza i vari strumenti di consultazione (dizionari, libri, eserciziari supporti multimediali, ecc.).

**AMBITO LINGUA ITALIANA
(Italiano)**

VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Comprende e produce in maniera ben strutturata testi orali e scritti di vario tipo; rielabora i concetti appresi e utilizza con sicurezza le competenze linguistiche acquisite anche a livello interdisciplinare.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Comprende pienamente e produce in modo corretto testi di vario tipo; utilizza le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite anche a livello interdisciplinare.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Comprende e produce testi di vario tipo in modo adeguato; utilizza le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite all'interno delle singole discipline
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Comprende e produce in modo abbastanza completo testi di vario tipo; utilizza quasi sempre le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale Comprende gli elementi essenziali in testi di vario tipo e produce semplici elaborati; utilizza con un po' di approssimazione le conoscenze e le competenze linguistiche.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Comprende e produce con difficoltà testi di vario tipo; utilizza con incertezza le conoscenze e i linguaggi della disciplina.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Comprende e produce con molta difficoltà testi di vario tipo; presenta gravi lacune nell'utilizzo delle conoscenze e dei linguaggi della disciplina.

CURRICOLO DI STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Competenza chiave 08		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI - COMPETENZA IN MATERIA DI STORIA				
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado						
Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.	Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.	Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.	Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.	Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.	Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
Classe Prima						
Competenze Storia		Obiettivi specifici di apprendimento			Conoscenze	
Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.		Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. - Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. - Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a concetti, fatti ed eventi dai Longobardi alla Guerra dei Trent'anni. - Individuare nessi premessa-conseguenza. - Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.			- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo - I Longobardi - Carlo Magno - Le campagne nel medioevo - Il feudalesimo: signori e vassalli	

	- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente. - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà. - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.	- L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente)
<i>Comunicazione delle conoscenze storiche.</i> Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.	<i>Esporre i fatti storici.</i> - Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. - Ordinare sulla linea del tempo, anche con strumenti digitali, le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati dai Longobardi alla Guerra dei Trent'anni. - Collocare nello spazio, anche con strumenti digitali, gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici stessi e caratteristiche geografiche di un territorio. - Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Produrre semplici testi espositivo-informativi, utilizzando conoscenze, selezionate anche da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche anche utilizzando strumenti digitali. - Rappresentare graficamente, digitalmente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).	- Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno - Le grandi monarchie europee - Umanesimo e Rinascimento - L'inizio della dominazione straniera in Italia - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza - Le civiltà extraeuropee - La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
	<i>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</i> - Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.	

<i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.</i> Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	<i>Riconoscere le tracce del passato.</i> - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. - Individuare fonti storiche e tracce del passato e collegarle in modo pertinente ai periodi considerati. - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio, nelle società. - Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d'arte e musica. - Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. <i>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.</i> - Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. - Utilizzare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. - Comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	
<i>Uso delle fonti</i>	<i>Utilizzare le fonti</i> - Reperire, leggere, comprendere e confrontare semplici documenti storici o immagini ricavandone informazioni. - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, e archivi - Ricercare testimonianze del passato presenti sul territorio. - Utilizzare fonti storiche di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) e collegarle in maniera pertinente ai periodi considerati. - Saper utilizzare strumenti e/o supporti digitali (video, audio/registrazioni, software, app).	

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA

Si privilegerà una metodologia attiva, basata sulla peer education, attraverso azioni concrete e laboratori, per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati.

Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione con metodologie innovative, quali la gamification, il tinkering, l'inquiry o l'escape room, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti, secondo un approccio learning by doing in cooperative learning. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi.

VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno sia le prove orali di rielaborazione ed esposizione delle conoscenze, sia le prove oggettive scritte e le esercitazioni individuali o di gruppo, accanto all'osservazione diretta e sistematica degli atteggiamenti, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi. Per la valutazione delle verifiche si terrà conto delle conoscenze di base e della conoscenza del linguaggio appropriato; della comprensione dei fenomeni descritti e delle capacità espositive e di collegamento degli argomenti.

Rubrica di valutazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI STORIA			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
CONOSCENZA STORICA	AVANZATO A	10	Conosce in modo ampio, approfondito, preciso i principali fatti, processi e personaggi storici studiati. Colloca con sicurezza gli eventi nel tempo e nello spazio, e comprende cause, conseguenze e cambiamenti, operando confronti pertinenti.
	INTERMEDIO B	9	Conosce in modo completo, sicuro e preciso i principali fatti, processi e personaggi storici studiati. Li colloca correttamente nel tempo e nello spazio e comprende le principali relazioni di causa e conseguenza.

		8	Conosce in modo corretto e abbastanza completo i principali fatti, processi e personaggi storici studiati. Li colloca generalmente in modo corretto nel tempo e nello spazio. Comprende le principali relazioni di causa e conseguenza.
	BASE C	7	Conosce i principali fatti, processi e personaggi storici studiati e li colloca in modo sostanzialmente corretto nel tempo e nello spazio. Comprende gli aspetti fondamentali dei periodi affrontati e individua le relazioni essenziali tra gli eventi.
		6	Conosce gli elementi essenziali dei principali fatti, processi e personaggi storici studiati. Colloca gli eventi più significativi nel tempo e nello spazio e, se guidato/a, individua semplici relazioni di causa e conseguenza.
	INIZIALE D	5	Conosce in modo frammentario e incerto i principali fatti e processi storici studiati. Anche se guidato/a, mostra difficoltà nella collocazione temporale e spaziale e nell'individuazione delle relazioni fondamentali tra gli eventi.
		4	Conosce in modo lacunoso i principali fatti e processi storici studiati. Anche se guidato/a, è incapace di collocarli nel tempo e nello spazio. Fatica a comprendere i rapporti di causa e conseguenza.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA		DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE	AVANZATO A	10	Espone i contenuti in modo chiaro e coerente, mostra originalità e spirito critico e usa con precisione il linguaggio specifico della disciplina. Organizza e rappresenta le conoscenze con linee del tempo, carte geostoriche, mappe e schemi, anche digitali, stabilendo collegamenti pertinenti.
		9	Espone in modo chiaro, ordinato e sicuro, utilizzando un lessico storico appropriato. Organizza le informazioni in ordine logico e cronologico e utilizza correttamente linee del tempo, carte, mappe e schemi.
	INTERMEDIO B	8	Espone in modo corretto e abbastanza articolato, utilizzando i principali termini specifici. Organizza le informazioni in ordine prevalentemente logico e cronologico e utilizza adeguatamente linee del tempo, carte, mappe e schemi.
		7	Espone le conoscenze in modo sostanzialmente corretto, utilizzando alcuni termini specifici della disciplina. Organizza le informazioni secondo un ordine prevalentemente cronologico e utilizza mappe, schemi, linee del tempo e carte geostoriche con sufficiente correttezza.
		6	Se guidato/a, espone i contenuti in modo semplice e sufficientemente corretto, utilizzando un lessico disciplinare di base. Organizza le informazioni in un ordine cronologico essenziale e utilizza mappe, schemi e linee del tempo.

	INIZIALE D	5	Anche se guidato/a, espone i contenuti in modo impreciso e confuso, utilizzando solo occasionalmente il lessico specifico. Necessita di guida e supporto per organizzare le informazioni e utilizzare linee del tempo, mappe, schemi e altri strumenti.
		4	Anche se guidato/a, espone i contenuti in modo incerto e inesatto e non usa il lessico specifico. Necessita di costante guida e supporto per organizzare le conoscenze e utilizzare linee del tempo, mappe, schemi e altri strumenti.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA		DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
ORIENTAMENTO NEL PRESENTE E CITTADINANZA ATTIVA.	AVANZATO A	10	Individua e interpreta autonomamente e in modo pertinente fonti, tracce e testimonianze del passato, collegandole ai periodi studiati e al patrimonio culturale del territorio. Riconosce le principali trasformazioni nel tempo e stabilisce significativi collegamenti tra passato e presente. Utilizza le conoscenze storiche per comprendere il mondo contemporaneo e rispettare la pluralità delle culture e delle esperienze umane.
		9	Individua e interpreta autonomamente e in modo pertinente fonti e tracce del passato e le collega ai periodi studiati. Riconosce le principali trasformazioni e stabilisce con sicurezza collegamenti tra passato e presente. Utilizza le conoscenze storiche per comprendere aspetti del presente e riconosce e rispetta le differenze culturali.
	INTERMEDIO B	8	Individua correttamente semplici fonti e tracce del passato e le collega ai fenomeni storici studiati. Riconosce le principali trasformazioni nel tempo e stabilisce semplici collegamenti tra passato e presente. Riconosce e rispetta le differenze tra culture ed esperienze storiche diverse.
		7	Riconosce alcune fonti, tracce e testimonianze del passato e le collega agli argomenti studiati. Individua le principali trasformazioni e stabilisce semplici collegamenti tra passato e presente. Riconosce alcune differenze culturali e rispetta esperienze diverse dalla propria.
	BASE C	6	Riconosce gli elementi essenziali delle tracce del passato e del patrimonio culturale e, se guidato/a, li collega ai periodi studiati. Individua semplici elementi di continuità e cambiamento tra passato e presente. Riconosce le principali differenze culturali e mostra un atteggiamento generalmente rispettoso.
		5	Se guidato/a, riconosce fonti e tracce del passato e alcuni aspetti del patrimonio culturale. Coglie con difficoltà le principali trasformazioni e necessita di supporto per collegare passato e presente e comprendere le differenze culturali.
	INIZIALE D	4	Anche se guidato/a, non riconosce fonti e tracce del passato. Coglie solo alcuni cambiamenti nel tempo e necessita di forte supporto per collegare passato e presente e riconoscere le diversità culturali.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA		DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
USO DELLE FONTI	AVANZATO A	10	Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo preciso, corretto, completo, autonomo, esaustivo e critico.
	INTERMEDIO B	9	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico in modo preciso, corretto e completo.
		8	Usa fonti di tipo diverso per formare e acquisire le proprie conoscenze in modo corretto.
	BASE C	7	Classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo sostanzialmente corretto.
		6	Se guidato/a, comprende le informazioni basilari delle fonti.
	INIZIALE D	5	Anche se guidato/a, classifica le conoscenze provenienti dalle fonti in modo superficiale e generico.
		4	Anche se guidato/a, mostra incapacità nel comprendere le informazioni esplicite delle fonti.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenza chiave 08		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA				
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado						
Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.	Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.	Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.	Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.	Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.	Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
Classe Prima						
Competenze		Obiettivi specifici di apprendimento		Conoscenze		
Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).		Orientamento - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale e italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.		Sistemi di riferimento: punti cardinali e coordinate geografiche. Carte geografiche ed elementi di cartografia; carte tematiche. Strumenti e metodi per la lettura delle carte.		

	Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; realizzare percorsi di orienteering - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,)	Terminologia specifica. Interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Applicativi digitali utili all'orientamento nello spazio
Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.	Linguaggio della geo-graficità - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Effettuare planimetrie di locali utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Diverse scale di rappresentazione. Termini specifici della disciplina e i suoi simboli. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa. I principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Formato digitale delle carte.
Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e	Paesaggio	Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività

territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere il territorio italiano: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a: - Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione) - Regioni climatiche - Attività economiche - Collocazione delle città più importanti - Beni culturali, artistici e paesaggistici Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio italiano con l'evoluzione storico-economica del Paese - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)	economiche, organizzazione politico amministrativa dal comune, alla regione, allo stato) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.
Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali,	Regione e sistema territoriale	Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e

culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale ed europea.	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo. - Individuare e collocare correttamente nello spazio informazioni di natura sistemica sul continente europeo: - Informazioni di tipo fisico: pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche - Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici - L'economia europea - L'Italia e l'Europa: i dati italiani ed europei a confronto; le migrazioni in Europa nel tempo - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d'Europa, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione italiana. - Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari, anche utilizzando strumenti digitali.	dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, diversità economiche e sociali. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia all'Europa: esempi di analisi di regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea). Applicativi digitali per realizzare mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari.
---	---	---

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica, si utilizzerà una metodologia diversificata, tenendo conto delle specificità degli alunni, delle attività proposte (curricolari e non) e degli argomenti affrontati, attraverso l'opportuno ed equilibrato uso di: lezione frontale, lezione dialogata, eventuale stesura di appunti, ricerche ed approfondimenti (anche utilizzando il web e applicativi dedicati), lavoro di gruppo/cooperative learning (anche promuovendo un approccio learning by doing), peer education, laboratori pratici, studio individuale e domestico, discussioni guidate su vari temi, debate, costruzione di schemi di

sintesi, analisi e produzione di grafici, didattica concettuale, controllo costante del materiale e dei compiti (inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico), eventuali interventi di recupero, didattica breve, apprendimento per scoperta, Flipped Classroom, metodologie innovative, quali gamification, tinkering, inquiry o escape room, BYOD.

Nel perseguire l'obiettivo fondamentale di padroneggiare la lingua di scolarizzazione, l'utilizzo di tali metodologie favorirà la comprensione di enunciati di una certa complessità, migliorando sia la capacità di esprimere le proprie idee sia di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno

- prove, sia orali che scritte, di comprensione, di rielaborazione e di esposizione delle conoscenze, anche finalizzate a verificare la competenza di sapersi orientare sulle carte e nello spazio
- attività individuali o di gruppo
- realizzazione e condivisione di prodotti digitali
- osservazione diretta e sistematica dei progressi, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi.

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si terrà conto

- delle conoscenze acquisite
- della comprensione degli argomenti affrontati
- della capacità di creare collegamenti
- delle capacità espositive
- dell'uso di un linguaggio appropriato e corretto anche per quanto riguarda il lessico specifico

- della capacità di interpretare, analizzare e produrre grafici
- della capacità di utilizzare strumenti della disciplina e applicativi digitali.

Rubrica di valutazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI GEOGRAFIA			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
SAPERSI COLLOCARE SPAZIALMENTE	AVANZATO A	10	Si orienta in modo sicuro e consapevole. E' autonomo nello studio, decodifica le carte in modo corretto ed efficace. Conosce e organizza i contenuti in modo personale e approfondito.
		9	Si orienta in modo corretto, conosce e organizza i contenuti in modo completo e li espone con proprietà di linguaggio.
	INTERMEDIO B	8	Si orienta, conosce e organizza i contenuti in modo corretto e li espone con proprietà di linguaggio.
		7	Sa utilizzare i punti cardinali, conosce i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone adeguatamente.
	BASE C	6	Si orienta in situazioni semplici, conosce i contenuti in modo sufficiente e usa un linguaggio essenziale.
		5	Manifesta qualche difficoltà ad orientarsi, conosce i contenuti in maniera parziale ed usa un linguaggio limitato.
	INIZIALE D	4	Manifesta notevoli difficoltà ad orientarsi, ha difficoltà a leggere i dati e le carte, utilizza un linguaggio non appropriato.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	

LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO	AVANZATO A	10	E' autonomo nello studio, decodifica le carte e desume con sicurezza e in modo corretto informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati. Conosce e organizza i contenuti in modo personale e approfondito.
	INTERMEDIO B	9	Decodifica le carte e desume in modo corretto informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati. Conosce e organizza i contenuti in modo completo.
		8	Decodifica le carte, desume informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati, conosce e organizza i contenuti in modo corretto e li espone con proprietà di linguaggio.
	BASE C	7	Desume informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati, conosce i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone adeguatamente.
		6	Desume informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati, conosce i contenuti in modo sufficiente e usa un linguaggio essenziale.
	INIZIALE D	5	Desume informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati e conosce i contenuti in maniera parziale; usa un linguaggio limitato.
		4	Ha difficoltà a leggere i dati e le carte e a desumere informazioni dagli strumenti di rilevamento ed elaborazione dei dati; utilizza un linguaggio non appropriato.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
PAESAGGIO E TERRITORIO	AVANZATO A	10	Conosce in modo completo e consapevole temi e problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale; formula proposte di valorizzazione del territorio in modo creativo ed efficace. Conosce e organizza i contenuti in modo personale e approfondito.
	INTERMEDIO B	9	Conosce in modo esaustivo temi e problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale; formula proposte di valorizzazione del territorio in modo efficace. Conosce e organizza i contenuti in modo completo.
		8	Conosce in modo articolato temi e problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale; formula proposte di valorizzazione del territorio in modo efficace. Conosce e organizza i contenuti in modo corretto.

	BASE C	7	Conosce temi e problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale; formula proposte di valorizzazione del territorio. Conosce e organizza i contenuti in modo adeguato.
		6	Conosce solo gli aspetti più importanti relativi ai temi e ai problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale; formula semplici proposte di valorizzazione del territorio. Conosce e organizza i contenuti in modo essenziale.
	INIZIALE D	5	Manifesta qualche difficoltà a conoscere anche solo gli aspetti più importanti relativi ai temi e ai problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale. Conosce e organizza i contenuti in modo essenziale.
		4	Manifesta notevoli difficoltà a conoscere anche solo gli aspetti più importanti relativi ai temi e ai problemi di tutela dell'ambiente e del paesaggio naturale e culturale. Conosce i contenuti in modo parziale.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, RELAZIONI E DINAMICHE	AVANZATO A	10	Conosce in modo completo e consapevole il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); analizza in modo sicuro in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza in modo efficace modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica. Organizza ed espone i contenuti in modo personale e approfondito.
	INTERMEDIO B	9	Conosce in modo esaustivo il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); analizza in modo sicuro in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza in modo efficace modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica. Organizza ed espone i contenuti in modo completo.
		8	Conosce in modo articolato il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza in modo appropriato modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica. Organizza ed espone i contenuti in modo corretto.
	BASE	7	Conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); comprende in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza in modo quasi sempre appropriato modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica.

	C		Organizza ed espone i contenuti in modo adeguato.
		6	Conosce in modo essenziale il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); coglie in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza in modo basilare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica. Organizza ed espone i contenuti in modo essenziale.
	INIZIALE D	5	Manifesta qualche difficoltà a comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); coglie in modo impreciso in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica, commettendo errori. Organizza ed espone i contenuti in modo parziale
		4	Manifesta notevoli difficoltà a comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica); fatica a cogliere in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; raramente utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica, e commette errori. Organizza ed espone i contenuti in modo non appropriato.

AMBITO STORICO – GEOGRAFICO - CIVICO
(Storia, Geografia ed Educazione Civica)

VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti disciplinari; utilizza con competenza e precisione i linguaggi e gli strumenti specifici anche a livello interdisciplinare.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Conosce in maniera ampia e approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione i linguaggi e gli strumenti specifici anche a livello interdisciplinare.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato i linguaggi e gli strumenti specifici.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo complessivamente adeguato i linguaggi e gli strumenti specifici.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici di base.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Conosce parzialmente i contenuti disciplinari; utilizza con incertezza i linguaggi e gli strumenti specifici di base.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà i linguaggi e gli strumenti specifici di base.

CURRICOLO DI LEL (LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA) – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il curriculum qui delineato fa riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum emanate con il Decreto Ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025.

L'insegnamento del Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) è previsto in forma opzionale nelle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Questo insegnamento arricchisce l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, offrendo agli studenti un'opportunità di approfondimento delle strutture linguistiche e delle radici culturali della lingua italiana e delle altre lingue europee. Il percorso è orientato a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e metacognitive, oltre a rafforzare la consapevolezza della cultura europea, costituendo al contempo un valido strumento orientativo per il proseguimento degli studi.

In continuità con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la disciplina LEL trova la sua collocazione principale nella Competenza multilinguistica, poiché la lingua latina viene proposta come strumento di comparazione, analisi e riflessione sulle strutture morfosintattiche e sul lessico delle lingue moderne.

Tuttavia, in linea con il principio di trasversalità che caratterizza il quadro europeo delle competenze, il percorso di Latino per l'Educazione Linguistica concorre anche allo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale e di quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Da un lato, infatti, la riflessione metalinguistica legata al confronto tra la struttura latina e quella italiana potenzia direttamente la padronanza della lingua madre, dall'altro, il contatto diretto con i testi, i miti e gli aspetti fondamentali della civiltà romana forniscono gli strumenti per interpretare le radici dell'Europa contemporanea.

Attraverso questo approccio integrato, l'insegnamento di LEL si configura come un laboratorio linguistico e culturale.

Competenza chiave		COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado					
Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.	Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.	Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.	Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
Classe Seconda					
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento		Conoscenze		
<i>Educazione linguistica diacronica</i> • Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. • Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. • Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> • Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> • Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	<i>Educazione linguistica diacronica</i> • Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali. •Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi alla dimensione diacronica del latino. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulla prima declinazione latina ed eventualmente sulla seconda rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere alcune parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).		• l'alfabeto latino • l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza • i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne • la corretta pronuncia delle parole latine studiate • l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi • introduzione alla I ed alla II declinazione (sostantivi e aggettivi femminili della prima classe) e alle forme semplici della coniugazione (presente indicativo attivo e passivo prima coniugazione, verbo sum come copula e come predicato verbale) • elementi della sintassi della frase latina (funzione di nominativo e accusativo, ordine delle parole in frasi minime, frase semplice: soggetto, verbo, complemento oggetto), in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate • aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune • origine latina di alcuni termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere • elementi di uso del latino nelle epoche storiche • funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.		

	<i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.		
Classe Terza			
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	
<i>Educazione linguistica diacronica</i> • Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. • Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. • Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> • Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> • Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	<i>Educazione linguistica diacronica</i> • Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta	• l'alfabeto latino • l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza • i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne • la corretta pronuncia delle parole latine studiate • l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi • introduzione alla I e alla II declinazione (seconda declinazione maschile, femminile e neutra, aggettivi della prima classe in -us/-a/-um) e alle forme semplici della coniugazione (presente indicativo verbi in -ēre, -ēre, -ire attivo e passivo) • elementi della sintassi della frase latina (genitivo e ablativo con i complementi più importanti) in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate • aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune • origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere • elementi di uso del latino nelle epoche storiche • funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.	

	frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	
--	---	--

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica, si utilizzerà una metodologia diversificata, tenendo conto delle specificità degli alunni, delle attività proposte (curricolari e non) e degli argomenti affrontati, attraverso l'opportuno ed equilibrato uso di: lezione frontale, lezione dialogata, eventuale stesura di appunti, ricerche ed approfondimenti, lavoro di gruppo/cooperative learning (anche promuovendo un approccio learning by doing), peer education, laboratori pratici, studio individuale e domestico, discussioni guidate su vari temi, debate, costruzione di schemi di sintesi, controllo costante del materiale e dei compiti (inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico) eventuali interventi di recupero, didattica breve, apprendimento per scoperta, Flipped Classroom, didattica a distanza e metodologie innovative. Nel perseguire l'obiettivo fondamentale di padroneggiare la lingua di scolarizzazione, l'utilizzo di tali metodologie favorirà la comprensione di enunciati di una certa complessità, migliorando sia la capacità di esprimere le proprie idee sia di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno

- prove, sia orali che scritte di rielaborazione e di esposizione delle conoscenze
- attività individuali o di gruppo
- osservazione diretta e sistematica dei progressi, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si terrà conto

- delle conoscenze acquisite
- della comprensione degli argomenti affrontati
- della capacità di creare collegamenti
- delle capacità espositive
- dell'uso di un linguaggio appropriato e corretto

RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Riflessione lessicale ed etimologica	AVANZATO A	10	Riconosce e analizza in modo autonomo e sicuro l'origine latina di parole appartenenti a diversi registri linguistici. Collega con efficacia i latinismi e il lessico latino all'italiano e alle altre lingue moderne.
	INTERMEDIO B	9	Riconosce con sicurezza l'origine latina della maggior parte dei termini e dei latinismi, operando collegamenti etimologici e lessicali corretti con la lingua italiana e le altre lingue.
		8	Collega correttamente i principali latinismi e derivati alla lingua italiana e alle lingue moderne, commettendo solo lievi imprecisioni nei passaggi etimologici più complessi.
	BASE C	7	Identifica i legami lessicali più evidenti e i latinismi di uso comune in modo sostanzialmente autonomo in contesti noti.
		6	Identifica i legami lessicali più evidenti e l'origine di parole ad alta frequenza solo se opportunamente guidato o stimolato dall'insegnante.
	INIZIALE D	5	Mostra difficoltà e incertezze nel riconoscere le radici latine e nel collegarle ai termini italiani corrispondenti.
		4	Mostra gravi e diffuse difficoltà nel riconoscere le radici latine e non riesce a stabilire alcun collegamento lessicale o etimologico.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Morfosintassi	AVANZATO A	10	Riconosce e descrive con piena padronanza le strutture morfologiche e sintattiche della frase semplice. Confronta autonomamente il sistema delle flessioni con l'italiano e le altre lingue note, individuando con precisione analogie e differenze nelle strutture logiche.
	INTERMEDIO	9	Riconosce e descrive con sicurezza le principali strutture morfosintattiche. Effettua confronti interlinguistici chiari, cogliendo con precisione le relazioni logico-grammaticali.

	B	8	Riconosce le strutture morfosintattiche di base (casi, declinazioni, forme verbali). Opera semplici confronti tra la struttura latina, l'italiano e le lingue straniere.
	BASE C	7	Individua le strutture grammaticali fondamentali della frase semplice nei contesti più lineari, cogliendo i confronti più immediati.
		6	Individua le strutture grammaticali essenziali (es. soggetto, verbo, complemento oggetto) solo se guidato e in testi o frasi trasparenti.
	INIZIALE D	5	Fatica a isolare le funzioni logiche di base e confonde i meccanismi strutturali e flessivi elementari della lingua latina.
		4	Non riesce a isolare le funzioni logiche, confonde completamente i meccanismi strutturali di base e non individua alcuna analogia con la lingua madre.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Comprensione del testo e delle fonti	AVANZATO A	10	Comprende con esattezza e in modo autonomo il senso globale e contestuale di motti, aforismi, epigrafi e brevi testi latini, utilizzando gli strumenti di consultazione in modo consapevole.
	INTERMEDIO B	9	Coglie con sicurezza il significato generale e gli elementi chiave di brevi narrazioni e testi latini proposti, dimostrando un uso autonomo del lessico e delle fonti.
		8	Coglie il significato generale dei testi latini proposti, operando una decodifica globale corretta.
	BASE C	7	Comprende il senso generale di testi e frasi latine semplici, operando una decodifica globale corretta in contesti noti.
		6	Comprende il senso generale di testi ed espressioni molto semplici solo attraverso una decodifica guidata dall'insegnante.
	INIZIALE D	5	Ha difficoltà nella decodifica delle espressioni latine minime; coglie solo parzialmente il significato globale anche se guidato.
		4	Non coglie il significato globale del testo e non riesce a decodificare le espressioni o le frasi latine più elementari.
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Consapevolezza storico-culturale	AVANZATO A	10	Comprende il ruolo del latino come lingua franca e radice del patrimonio storico-giuridico e culturale europeo. Stabilisce collegamenti critici e personali tra la civiltà romana, i documenti di cittadinanza e la realtà contemporanea.
	INTERMEDIO B	9	Riconosce e descrive in modo completo l'eredità culturale, storica e linguistica del mondo latino, stabilendo autonomamente opportuni collegamenti con il presente.
		8	Riconosce l'eredità culturale del mondo latino e la descrive in modo chiaro e sostanzialmente completo, individuando la continuità di alcuni termini ed elementi di cittadinanza.
	BASE C	7	Identifica gli elementi storici, epigrafici e mitologici principali trattati, riferendone i contenuti essenziali in modo corretto.
		6	Identifica i principali elementi storici, culturali ed epigrafici studiati, ma l'esposizione rimane frammentaria e necessita di essere guidata.
	INIZIALE D	5	Mostra conoscenze lacunose sui contenuti culturali e riconosce con difficoltà la continuità tra la cultura latina e la realtà attuale.
		4	Mostra gravi lacune sui contenuti storico-culturali e non riconosce la continuità tra la cultura latina e la società contemporanea.

LEL
(LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA)

VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Rielabora i concetti appresi e utilizza con sicurezza le competenze linguistiche acquisite anche a livello interdisciplinare.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Utilizza le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite anche a livello interdisciplinare.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Utilizza le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite all'interno delle singole discipline
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Utilizza quasisempre le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Utilizza con un po' di approssimazione le conoscenze e le competenze linguistiche.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Utilizza con incertezza le conoscenze e i linguaggi della disciplina.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Presenta gravi lacune nell'utilizzo delle conoscenze e dei linguaggi della disciplina.

CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE (Inglese e Tedesco) – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado si inserisce nel più ampio percorso di formazione della persona e mira a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, comprendere e interagire in contesti linguistici e culturali differenti. In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'apprendimento linguistico viene inteso non soltanto come acquisizione di conoscenze e strutture grammaticali, ma come progressiva costruzione di una competenza comunicativa, interculturale e plurilingue, funzionale alla partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale.

Lo studio dell'inglese e del tedesco offre agli alunni l'opportunità di ampliare i propri strumenti di comunicazione, di confrontarsi con modi diversi di esprimere pensieri, emozioni e punti di vista e di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità linguistica e culturale. La conoscenza di più lingue favorisce inoltre l'apertura verso l'altro, il rispetto delle differenze e la capacità di riconoscere la pluralità linguistica e culturale come risorsa.

Il curriculum promuove un apprendimento graduale, significativo e orientato all'uso reale della lingua, attraverso attività di ascolto, comprensione, produzione e interazione orale e scritta, adeguate all'età e ai livelli di competenza degli alunni. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione comunicativa e alla possibilità di utilizzare la lingua per agire, collaborare, porre domande, esprimere opinioni, raccontare esperienze e affrontare situazioni concrete, anche attraverso compiti autentici e attività laboratoriali.

L'insegnamento dell'inglese e del tedesco contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, favorendo autonomia, capacità di problem solving, collaborazione, pensiero critico e uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare, il digitale viene integrato nella pratica didattica come strumento per ampliare le occasioni di ascolto e comunicazione, accedere a risorse autentiche in lingua, realizzare prodotti multimediali, svolgere attività interattive e collaborative e sperimentare forme di comunicazioni proprie dei contesti contemporanei. Gli alunni sono guidati a ricercare, selezionare, comprendere e rielaborare informazioni in lingua straniera utilizzando le risorse digitali in modo critico, responsabile e sicuro, sviluppando progressivamente competenze di cittadinanza digitale. Le lingue straniere costituiscono, pertanto, uno spazio privilegiato per promuovere una didattica inclusiva, capace di valorizzare i diversi ritmi e stili di apprendimento e di sostenere ciascun alunno nel raggiungimento del proprio potenziale.

Particolare rilievo assume la dimensione interculturale: il confronto con realtà, tradizioni, usi e forme di comunicazione appartenenti ai contesti anglofoni e germanofoni permette agli studenti di superare stereotipi e semplificazioni, sviluppando curiosità, rispetto e capacità di confronto. L'apprendimento linguistico diviene così occasione per educare alla cittadinanza, alla convivenza democratica e alla partecipazione responsabile in una realtà sempre più interconnessa.

Il percorso triennale è finalizzato al raggiungimento di livelli di competenza progressivamente più elevati, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e ai traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, attraverso una progettazione coerente e continuativa delle competenze di comprensione e produzione, interazione, mediazione e riflessione sulla lingua e sulla cultura.

Competenza chiave				COMPETENZA MULTILINGUISTICA (LINGUA INGLESE)	
		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado			
Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell’espressione linguistica.	Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l’intonazione per una comunicazione orale efficace.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.	Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.	Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
Classe Prima					
Competenze Lingua Inglese		Obiettivi specifici di apprendimento Lingua Inglese		Conoscenze Lingua Inglese	
Comunicazione scritta ed orale Acquisire la capacità di comprendere e utilizzare la lingua inglese in semplici situazioni comunicative (sia scritte che orali) relative alla vita quotidiana, agli interessi personali e ai primi contenuti di studio. Descrivere in modo essenziale persone, luoghi e routine utilizzando strutture linguistiche di base in modo progressivamente autonomo		Ascolto (Comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un semplice discorso su argomenti familiari relativi a scuola, famiglia, tempo libero e vita quotidiana purché espresso in modo chiaro e diretto. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi: semplici video e podcast. Riconoscere terminologia specifica e comprendere informazioni e concetti		Funzioni comunicative Salutare; dare istruzioni in classe, presentarsi e presentare qualcuno; chiedere e dare informazioni personali: parlare di se stessi, della famiglia, della scuola e della routine quotidiana; parlare di date, parlare di quantità con <i>How many:?</i> descrivere persone, luoghi e oggetti, descrivere una casa e/o una stanza, chiedere il prezzo di qualcosa e pagare; chiedere e fare proposte, esprimere preferenze, gusti e abilità; chiedere e dare semplici indicazioni. Strutture grammaticali Articoli <i>a/an</i> ; Pronomi personali soggetto; Present simple di <i>be</i> ; aggettivi possessivi, parole interrogative (<i>who, what, where, when, which, how</i>	

	chiave relativi a semplici argomenti di studio interdisciplinari. <i>Parlato (Produzione e Interazione orale)</i> Descrivere persone, situazioni ed esperienze quotidiane e familiari, in modo semplice ma chiaro. Scambiare informazioni in modo semplice ma efficace utilizzando un vocabolario adeguato. Esprimere preferenze personali. <i>Lettura (Comprensione scritta)</i> Comprendere annunci e testi informativi semplici; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. Leggere e comprendere semplici testi di uso comune e individuare informazioni esplicite in semplici email, istruzioni e documenti personali. Ricercare informazioni in brevi testi di media lunghezza, estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di interesse personale. <i>Scrittura (Produzione scritta)</i> Scrivere brevi testi su argomenti familiari, redigere messaggi semplici, email informali e brevi descrizioni guidate su argomenti noti o personali, rispondere a questionari <i>Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento</i> Osservare regolarità linguistiche, riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.	<i>old</i>); aggettivi dimostrativi: <i>this, that, these, those</i>); preposizioni di luogo: <i>on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of</i>.; sostantivi plurali regolari e irregolari; <i>There is/ There are. Some e any</i>; Present Simple di <i>have</i>; Il genitivo sassone; <i>Present simple</i>: Avverbi di frequenza. <i>How often?</i> Preposizioni di tempo: <i>on, at, in</i>; pronomi complemento; modale <i>Can</i> per abilità; Imperativo; <i>Why e Because?</i> Lessico Alfabeto e numeri; colori; Paesi e nazionalità; famiglia; casa; scuola; oggetti scolastici; giorni, mesi e stagioni; hobby; sport; animali domestici; aspetto fisico e carattere; cibo e bevande. Fonologia e prosodia Fonemi vocalici e consonantici, in particolare suono /h/, suono /ð/, suoni /s/, /z/ and /ɪz/. Pronuncia di /dʒu/ nelle domande. Accento di parola (<i>word stress</i>) Accento di frase (<i>sentence stress</i>) Ritmo (<i>rhythm</i>) Intonazione ascendente e discendente
<i>Interazione sociale e consapevolezza culturale</i> Partecipare a semplici scambi comunicativi su argomenti familiari, utilizzando formule di cortesia e semplici strategie comunicative di base. Riconoscere elementi culturali di Paesi anglofoni e confrontarli con la propria realtà.	Interagire in semplici scambi comunicativi su argomenti familiari, utilizzando un vocabolario appropriato per esprimere bisogni e preferenze personali	Formule di cortesia e registri comunicativi di base Tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana dei Paesi anglofoni; scuola; simboli nazionali; principali elementi geografici del Regno Unito; lessico relativo alla geografia e alle tematiche trattate relative ai Paesi anglofoni.

	Riconoscere semplici elementi culturali di Paesi anglofoni, riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua e confrontarli con la propria realtà. Comprendere l'influenza reciproca tra culture	
Applicazione interdisciplinare Utilizzare la lingua inglese in contesti interdisciplinari, accedere a semplici informazioni relative alla cittadinanza globale, alla sostenibilità e alla comunicazione digitale.	Comprendere semplici contenuti disciplinari in lingua inglese; utilizzare lessico specifico relativo a contesti interdisciplinari, comprendere semplici testi e produrre semplici messaggi riguardanti tematiche quali ambiente, riciclo, cittadinanza digitale e sicurezza online.	Trattazione di fenomeni sociali contemporanei, quali cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione globale attraverso semplici attività linguistiche.
Autonomia nell'apprendimento Sviluppare progressivamente strategie personali di apprendimento linguistico, attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2,2. e riflettendo sul proprio percorso di apprendimento.	Riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie personali per migliorare l'apprendimento della lingua; Utilizzare strumenti digitali (libro digitale, video, audio o videoregistrazioni) e risorse interattive per consolidare il proprio percorso linguistico; Sviluppare strategie personali di memorizzazione del lessico e di espressioni linguistiche, anche attraverso strumenti digitali; sviluppare strategie diversificate per affrontare le diverse richieste di comunicazione orale e scritta (per la comprensione: attivazione delle conoscenze pregresse, utilizzo del contesto e degli elementi paratestuali, individuazione delle parole chiave; per la produzione: pianificazione del messaggio, imitazione di modelli, utilizzo di lessico, strutture ed espressioni note, uso di strategie compensative, autocorrezione immediata o differita);	Strategie di apprendimento linguistico per la comprensione, la memorizzazione e il riutilizzo del lessico e delle strutture comunicative. Modalità di organizzazione delle conoscenze attraverso schemi, mappe, glossari e altre forme di rappresentazione. Principali strumenti di consultazione e di supporto all'apprendimento, cartacei e digitali (dizionari bilingui, libro digitale, risorse multimediali, quali esercizi digitali guidati). Elementi essenziali di autovalutazione e riflessione sul proprio processo di apprendimento.

	Sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Utilizzare in modo guidato dizionari bilingui o monolingui online (Wordreference, dizionari visuali) per favorire un uso consapevole. Esprimere autovalutazioni in modo semplice ma motivato sulle proprie prestazioni.	
Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare semplici testi, avviandosi a sviluppare un atteggiamento di osservazione e riflessione nei confronti dei contenuti, della lingua e dei diversi contesti culturali.	Individuare il messaggio principale e lo scopo comunicativo di semplici testi (informare, descrivere, invitare, dare istruzioni), distinguere semplici tipologie testuali (dialoghi, descrizioni, e-mail, avvisi, brevi testi informativi, pagine web)., riconoscere semplici elementi che caratterizzano i diversi contesti comunicativi (chi comunica, a chi, con quale finalità). Confrontare, in modo guidato, aspetti della cultura dei Paesi anglofoni con la propria esperienza personale. Avviarsi a riconoscere l'importanza di un uso consapevole e responsabile delle informazioni e dei contenuti digitali.	Caratteristiche essenziali dei testi orali, scritti e multimediali e delle principali tipologie testuali di uso quotidiano. Elementi fondamentali della comunicazione (argomento, scopo comunicativo, destinatario, scelta linguistica, contesto). Principali aspetti culturali dei Paesi anglofoni e confronto con la propria realtà in un'ottica di rispetto della pluralità linguistica e culturale. Primi elementi di educazione ai media e alla cittadinanza digitale, con riferimento all'uso consapevole delle informazioni e dei contenuti online con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti.

Competenza chiave		COMPETENZA MULTILINGUISTICA (LINGUA TEDESCA)				
		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado				
Produrre frasi complesse e significative: produrre in forma sia scritta che orale con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale,	Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico e diverse situazioni comunicative e curare	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazione), utilizzando anche risorse digitali.	Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e	Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate,	

dimostrando così la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione efficace		riassumerli in modo conciso e accurato.		sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
Classe Prima				
Competenze <i>Lingua Tedesca</i>	Obiettivi specifici di apprendimento <i>Lingua Tedesca</i>		Conoscenze <i>Lingua Tedesca</i>	
<i>Comprensione e produzione orale</i> Acquisire la capacità di comprendere e produrre in modo essenziale frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani come: presentazioni, istruzioni semplici su argomenti noti.	<i>Ascolto (Comprensione orale)</i> Riconoscere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Conoscere brevi documenti multimediali identificando parole chiave e senso generale. <i>Parlato (Produzione e Interazione orale)</i> Descrivere persone e luoghi familiari usando semplici parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. Riferire, semplici e brevi informazioni ed esprimere stati d'animo, afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.		<i>Funzioni comunicative</i> Salutare; dare istruzioni in classe, presentarsi e presentare qualcuno chiedere la provenienza; chiedere e dare informazioni personali: parlare di sé stessi, della famiglia, della propria casa e degli hobby <i>Strutture grammaticali</i> Articoli determinativi <i>der, die, das; e indeterminativi: ein, eine, einen</i> la negazione <i>kein, keine, keinen</i> . La negazione <i>nicht</i> Pronomi personali soggetto; Presente del verbo essere e avere: <i>sein -haben</i> W Fragen: Wer? Wie, Was? Wo? Wohin? Woher? Wie alt? I verbi regolari al presente tra cui: <i>heissen, wohnen, kommen</i> , e quelli relativi allo sport e tempo libero. Alcuni verbi irregolari: <i>lesen, fernsehen, sprechen, moegen, sehen</i> , <i>Lessico</i> Alfabeto e numeri; colori; Paesi e nazionalità; famiglia; casa; hobby; sport; animali domestici; <i>Fonologia e prosodia.</i> La consonante <i>h</i> all'inizio di parola. Le combinazioni di lettere <i>ch / -ig /</i> Le combinazioni di lettere <i>-ei / -ie</i> I suoni <i>ö e ü</i> La combinazione di lettere <i>eu</i> , la combinazione di lettere <i>-er</i> alla fine di parola e la consonante <i>V</i> all'inizio di parola I suoni <i>sp- / st-</i> all'inizio di parola. Il suono <i>ä / e</i> , Vocale (e) aperta o chiusa. La combinazione di vocali <i>äu / eu</i>	
<i>Comprensione e produzione scritta</i> Leggere e comprendere testi molto brevi e semplici come messaggi, descrizioni di luoghi e persone. Scrivere testi molto semplici su argomenti noti.	<i>Lettura (Comprensione scritta)</i> Leggere ad alta voce, frasi semplici, con lessico e contenuti noti e argomenti concreti, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche della lingua tedesca <i>Scrittura (Produzione scritta)</i>		<i>Funzioni comunicative</i> Salutare; dare istruzioni in classe, presentarsi e presentare qualcuno chiedere la provenienza; chiedere e dare informazioni personali: parlare di sé stessi, della famiglia, della propria casa e degli hobby <i>Strutture grammaticali</i>	

	Scrivere semplici testi per presentare sé stesso. Parlare dei propri familiari. Raccontare le proprie esperienze abituali.	Articoli determinativi <i>der, die, das</i> ; <i>e indeterminativi: ein, eine, einen</i> la negazione <i>kein, keine, keinen</i> . La negazione <i>nicht</i> Pronomi personali soggetto; Presente del verbo essere e avere: <i>sein -haben</i> W Fragen: Wer? Wie, Was? Wo? Wohin? Woher? Wie alt? I verbi regolari al presente tra cui: <i>heissen, wohnen, kommen</i> , e quelli relativi allo sport e tempo libero. Alcuni verbi irregolari: <i>lesen, fernsehen, sprechen, moegen, sehen</i> , Lessico Alfabeto e numeri; colori; Paesi e nazionalità; famiglia; casa; hobby; sport; animali domestici.
Interazione e scambio comunicativo Partecipare a elementari scambi comunicativi in situazioni quotidiane, interagendo in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.	Interagire in modo molto semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti. Formulare domande su dati personali e rispondere alle stesse.	I saluti formali e informali nei vari <i>Laender</i> Chiedere e dire come si sta. Formula di cortesia “Sie” e registri comunicativi di base. Trattazione di fenomeni sociali contemporanei come il Cyberbullismo attraverso l’uso di slogan semplici con il supporto di immagini tratti da YouTube Elli (Cyber mobbing).
Riflessioni sulla lingua e strategie di apprendimento Iniziare ad acquisire consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata. Sperimentare strategie per l’apprendimento autonomo.	Iniziare a riconoscere le parole nei diversi contesti d’uso. Iniziare a riconoscere la struttura delle frasi. Avviare una riflessione sul proprio modo di apprendere le lingue. Sviluppare strategie personali di memorizzazione del lessico e di espressioni linguistiche, anche attraverso strumenti digitali. Utilizzare in modo guidato dizionari bilingui o monolingui online (Pons, Reverso dizionari visuali) per favorire un uso consapevole.	Strategie di apprendimento linguistico per la comprensione, la memorizzazione e il riutilizzo del lessico e delle strutture comunicative. Modalità di organizzazione delle conoscenze attraverso schemi, mappe, glossari e altre forme di rappresentazione. Principali strumenti di consultazione e di supporto all’apprendimento, cartacei e digitali (libro digitale, risorse multimediali, quali esercizi digitali guidati). Elementi essenziali di autovalutazione e riflessione sul proprio processo di apprendimento.
Cultura e interculturalità: Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni dei paesi della lingua di studio.	Riconoscere semplici elementi culturali dei Paesi di lingua germanofona, riflettere sugli aspetti culturali legati all’uso della lingua e confrontarli con la propria realtà.	Tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico dei paesi di lingua tedesca, attraverso testi scritti e orali, iconico-grafici di facile comprensione.
Plurilinguismo: Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio anche attraverso testi e materiali audiovisivi e strumenti digitali.	Comprendere l’influenza reciproca tra culture: consapevolezza della diffusione principalmente europea della lingua tedesca (cosiddetto DACH) e della presenza di comunità tedescofone e di cultura germanica in Italia (Alto Adige, altre comunità in area alpina e prealpina)	Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse.

METODOLOGIA

L'attività didattica, nel rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento, si avvale di una metodologia diversificata basata su un approccio comunicativo volto a favorire l'apprendimento della lingua in situazioni di vita reale. L'approccio didattico prende spunto dalla specificità dei singoli alunni, dalle attività proposte, dagli argomenti di studio e procede attraverso l'opportuno ed equilibrato utilizzo di lezione frontale, lezione dialogata/partecipata, ricerche ed approfondimenti, lavoro di gruppo, cooperative learning, peer education, pair work, approccio learning by doing, problem solving, discussioni guidate su vari temi, costruzione di schemi di sintesi, flipped classroom, debate e metodologie innovative quali gamification, tinkering, inquiry o escape room, oltre a studio individuale e controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

VALUTAZIONE

Per la verifica degli apprendimenti si utilizzano prove orali e scritte riferite sia a singole conoscenze o abilità, sia mirate a verificare il livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto. Si propongono, inoltre, prove di prestazione che coinvolgono anche le competenze non strettamente linguistiche, così da integrare la dimensione comunicativa, culturale, digitale e metacognitiva dello studente. Possono essere oggetto di valutazione sia lavori e compiti individuali che di gruppo. Alla valutazione degli apprendimenti concorrono i risultati delle diverse prove insieme all'osservazione diretta e sistematica della partecipazione, dei metodi di lavoro e dei progressi degli allievi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE			
LINGUA INGLESE E LINGUA TEDESCA			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E PRODUZIONE /INTERAZIONE ORALE	AVANZATO A	10	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo, individuando tutti i dettagli, e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo corretto, disinvolto e personale, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
	INTERMEDIO B	9	Dimostra una comprensione chiara e pressoché completa del messaggio, individuando la maggior parte dei dettagli, e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo corretto, personale e per lo più appropriato, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

	BASE C	8	Dimostra una buona comprensione del messaggio, individuando la maggior parte delle informazioni, e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo per lo più corretto e appropriato, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		7	Dimostra una comprensione complessivamente appropriata del messaggio, individuandone le informazioni principali e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo generalmente corretto, ma con incertezze, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		6	Dimostra di comprendere il messaggio in modo essenziale, individuando le informazioni che consentono di cogliere il senso generale della comunicazione, e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo comprensibile, sia pur semplice e con errori che non ostacolano, però, la comunicazione, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
	INIZIALE D	5	Comprende il messaggio in modo parziale, cogliendo solo alcune semplici informazioni, e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo non sempre comprensibile, con lessico limitato e frequenti errori, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		4	Comprende il messaggio in modo frammentario e si esprime ed interagisce in una conversazione in modo stentato e poco comprensibile, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA	AVANZATO A	10	Comprende il testo in modo immediato, chiaro e completo, individuandone tutti i dettagli, e produce con sicurezza testi scritti di vario genere in forma corretta e personale, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
	INTERMEDIO B	9	Dimostra una comprensione chiara e pressoché completa del testo, individuando la maggior parte dei dettagli, e produce testi scritti di vario genere in forma personale e quasi sempre corretta, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		8	Dimostra una buona comprensione del testo, individuando la maggior parte delle informazioni, e produce testi scritti di vario genere in forma appropriata e per lo più corretta, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
	BASE C	7	Dimostra una comprensione complessivamente appropriata del testo, individuandone le informazioni principali, e produce testi scritti di vario genere in forma generalmente corretta, sia pur semplice e con errori che, però, non impediscono la comprensione, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

	INIZIALE D	6	Dimostra di comprendere il testo in modo essenziale, individuando le informazioni che consentono di cogliere il senso generale della comunicazione, e produce semplici testi scritti, utilizzando una forma essenziale e poco corretta, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		5	Comprende il testo in modo parziale, cogliendo solo alcune semplici informazioni, e produce semplici testi scritti in modo non sempre comprensibile, con lessico limitato e frequenti errori, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
		4	Comprende il testo in modo molto frammentario e produce semplici testi scritti in forma poco comprensibile, lacunosa e scorretta, anche in riferimento a contesti interculturali e/o interdisciplinari e con l'eventuale utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

RIFLESSIONE GRAMMATICALE E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO	AVANZATO A	10	Individua e applica in modo autonomo e preciso le regolarità linguistiche della lingua straniera e confronta le strutture linguistiche tra le lingue cogliendone sia le somiglianze che le differenze. Mostra piena autonomia nell'apprendimento, adattando con consapevolezza le proprie strategie in base alla difficoltà del compito.
		9	Riconosce e applica con sicurezza le regolarità della lingua e mostra una chiara consapevolezza delle analogie e delle differenze sintattiche o lessicali tra le lingue. Mostra buona autonomia nell'apprendimento, adattando le proprie strategie in base alla difficoltà del compito.
	INTERMEDIO B	8	Osserva e applica le regolarità linguistiche con buona autonomia e riconosce le principali somiglianze e differenze tra le lingue ma solo in contesti noti. Organizza il proprio lavoro in modo per lo più autonomo, selezionando ed applicando strategie di studio efficaci.
		7	Individua e applica le regolarità linguistiche fondamentali e riconosce le strutture analoghe o divergenti tra le lingue nei contesti più comuni. Organizza il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo, selezionando ed applicando strategie di studio per lo più efficaci.
	BASE C	6	Riconosce ed applica le regolarità linguistiche e le differenze/somiglianze tra le lingue solo nelle strutture più semplici e note. Applica semplici strategie di studio personali.
		5	Fatica ad individuare ed applicare le regolarità della lingua e mostra difficoltà nel confrontare le strutture tra le lingue. Utilizza strategie di studio in modo frammentario e solo su sollecitazione,
	INIZIALE D	4	Non riconosce le regolarità linguistiche di base e applica in modo errato o meccanico i contesti d'uso e non coglie le differenze strutturali tra le lingue. Non applica strategie di studio autonome e dipende dalla guida del docente.

RUBRICA VALUTATIVA DI LINGUE STRANIERE
(Lingua inglese e Lingua tedesca)

VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti disciplinari; utilizza con competenza e precisione i linguaggi e gli strumenti specifici anche a livello interdisciplinare. Dimostra di comprendere pienamente testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi adeguati in contesti anche nuovi, utilizzando con sicurezza lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Dimostra di comprendere testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi adeguati in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo quasi sempre appropriato e corretto.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Dimostra di comprendere buona parte delle informazioni di testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi appropriati in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo per lo più corretto.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Dimostra di comprendere parte delle informazioni di testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi per lo più appropriati in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo abbastanza corretto.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Dimostra di comprendere le informazioni essenziali di testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi semplici in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo un po' approssimativo.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Dimostra di comprendere con difficoltà testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi non sempre comprensibili in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo approssimativo.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Dimostra molte difficoltà nel comprendere testi scritti ed orali di vario tipo. Produce oralmente e per iscritto messaggi incomprensibili, se pur in contesti noti, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative in modo confuso e scorretto.

CURRICOLO DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

L’educazione matematica-scientifica, arricchita da un approccio integrato e interdisciplinare, rappresenta una risorsa strategica per formare cittadini capaci di interpretare il presente e di progettare il futuro. Il metodo laboratoriale, l'interdisciplinarietà e l'aggiornamento delle Linee guida STEM (DM 184/2023) sono gli strumenti chiave per raggiungere questo obiettivo e costituiscono i punti di forza e di novità proposti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo DM 221/2025.

L’acquisizione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un’acquisizione graduale del linguaggio matematico. La matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l’apprendimento più significativo e coinvolgente, anche attraverso lo sviluppo delle competenze di problem solving, essenziale per le discipline STEM.

Gradualmente, stimolato dalla guida dell’insegnante, dalla discussione con i pari e dall’utilizzo di supporti digitali, l’alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s’intende trovare, indagando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. L’allievo sarà avviato nello sviluppo di attività di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. L’alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni...) per una risoluzione del problema. Oltre a tali competenze è necessario promuovere gli aspetti culturali, che le collegano alla storia della nostra civiltà e alla realtà in cui viviamo. L’insegnamento della matematica dovrebbe potenziare il pensiero critico e creativo degli studenti, sviluppando la loro intuizione e capacità di modellizzazione. Parallelamente, l’informatica con l’acquisizione di competenze digitali consente di affrontare la complessità della realtà, offrendo strumenti che completano le capacità analitiche e creative degli studenti. Inoltre, in ottemperanza all’AI Act (Regolamento UE 2024/1689) l’insegnante mostrerà alcuni possibili utilizzi dell’Intelligenza Artificiale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Competenza chiave				COMPETENZA MATEMATICA		
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado						
Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.	Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.	Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio temporale a situazioni nuove e diverse.	Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.	Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.	Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.	Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.
Classe Prima						
Competenze		Obiettivi specifici di apprendimento			Conoscenze	
• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e accettare di cambiare opinione riconoscendo le		Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione (decimale, sessagesimale). • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. • Rappresentare i numeri naturali, interi sulla retta, avvalendosi anche di supporti digitali. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.			Numeri. Numeri naturali, interi e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	

conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi semplici, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all’epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all’uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.	• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi tenendo conto della convenzionalità dell’uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Acquisire il concetto di frazione, utilizzarla come operatore e come quoziente, anche con l’uso di applicazioni interattive. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Spazio e figure • Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). • Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con applicazioni digitali, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Descrivere e classificare le principali caratteristiche e proprietà dei poligoni. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure (segmenti, angoli, poligoni). Relazioni e funzioni • Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale, digitale) e passare da uno all’altro. • Usare il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche o dati raccolti in una tabella.	Sistemi di numerazione. Spazio e figure Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) di poligoni; punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; perimetro di poligoni. Relazioni e funzioni. Interpretazione, costruzione e trasformazione di formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;
---	---	--

	- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo in modo semplice. <i>Dati e previsioni</i> - Comprendere e disegnare grafici (ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani) per organizzare, rappresentare un insieme di dati e interpretarli anche facendo uso di software.	introduzione al linguaggio algebrico; rappresentazione di funzioni empiriche o dati raccolti in una tabella. <i>Dati e previsioni.</i> Rappresentazione di insiemi di dati; la media aritmetica di un insieme di dati a disposizione.
<i>Informatica</i> - Riconoscere dati di ingresso e di uscita di applicazioni informatiche. - Classificare le tipologie di dati (ad esempio numerici, testuali....) - Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche. - Progettare usando linguaggi di programmazione facili cicli e forme elementari di ingresso e uscita.	- Riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi. - Effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (ad esempio numeri binari, immagini "bitmap"). - Esprimere gli algoritmi in funzione delle capacità dell'esecutore. - Sperimentare piccoli cambiamenti in un programma per capirne il comportamento, identificarne gli eventuali difetti e modificarlo.	Concetto di algoritmo e sua esecuzione; sistema binario; rappresentazione di dati strutturati; dati complessi (immagini, video, musica); variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure.

METODOLOGIA

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti si adatterà una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Come definito dalle Nuove Indicazioni Nazionali (DM 221/2025) “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”, pertanto si adotteranno differenti metodologie didattiche per accompagnare lo studente durante il processo di apprendimento, quali:

- Problem Based Learning, ovvero la somministrazione di attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative;
- Inquiry Based Learning (apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche;
- Tinkering, ovvero una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo;

- Cooperative Learning, lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative
- Laboratorialità e learning by doing, ovvero il coinvolgimento in attività pratiche e progetti che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Queste metodologie verranno applicate a discrezione del docente sulla base dei bisogni formativi degli studenti e dei loro processi di apprendimento. L'utilizzo di risorse digitali interattive come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online renderanno l'apprendimento più coinvolgente e accessibile ed arricchiranno l'esperienza di apprendimento degli alunni. Inoltre, tali metodologie avranno lo scopo di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa che sommativa, avrà l'obiettivo di guidare e migliorare il processo di apprendimento dello studente. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, potrà consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, potrà essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Per sottolineare l'interdisciplinarietà delle STEM verranno proposte prove in cui lo studente verrà chiamato ad utilizzare apprendimenti già acquisiti; la risoluzione di tali quesiti servirà per la valutazione da parte dell'insegnante e come spunto per l'autovalutazione da parte dello studente stesso.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE MATEMATICA			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	AVANZATO A	10	Applica in vari contesti in modo corretto e preciso le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico, anche in situazioni complesse.
	INTERMEDIO B	9	Applica in vari contesti in modo corretto e sostanzialmente preciso le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico, anche in situazioni complesse.
		8	Applica in vari contesti, in modo abbastanza corretto e preciso le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico.
	BASE C	7	Applica, in contesti noti, in modo complessivamente corretto (con lievi errori) le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico.
		6	Applica, in contesti noti, in modo sufficientemente corretto (con lievi errori) le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico in situazioni semplici.
	INIZIALE D	5	Applica, in contesti usuali, in modo parzialmente corretto (con errori) le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico in situazioni semplici.
		4	Applica, in contesti usuali, in modo confuso (con molti errori) le regole di calcolo aritmetico e/o algebrico anche in situazioni semplici.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	AVANZATO A	10	Riconosce autonomamente e con padronanza forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; esegue correttamente classificazioni e rappresentazioni. Effettua con padronanza misurazioni e calcola correttamente ed in autonomia perimetro, area e volume
	INTERMEDIO B	9	Riconosce autonomamente forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; esegue correttamente classificazioni e rappresentazioni. Effettua misurazioni e calcola correttamente ed in autonomia perimetro, area e volume.
		8	Riconosce autonomamente forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; esegue classificazioni e adeguate rappresentazioni. Effettua misurazioni e calcola adeguatamente e in autonomia perimetro, area e volume.
	BASE C	7	Riconosce forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; esegue classificazioni e semplici rappresentazioni. Effettua misurazioni e calcola per lo più in autonomia perimetro, area e volume.
		6	Riconosce generalmente forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; guidato esegue classificazioni e semplici rappresentazioni. Guidato effettua misurazioni e calcola adeguatamente perimetro, area e volume di figure semplici.
	INIZIALE D	5	Riconosce in modo approssimativo forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; esegue in modo impreciso classificazioni e rappresentazioni. Anche se guidato effettua misurazioni approssimative e calcola con difficoltà perimetro, area e volume di figure semplici.
		4	Riconosce a fatica forme del piano e dello spazio che si trovano in natura; non esegue classificazioni e rappresentazioni. Anche se guidato effettua misurazioni approssimative e non calcola perimetro, area e volume di figure semplici.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti informatici e di calcolo.	AVANZATO A	10	Individua con rapidità e prontezza relazioni di varia natura in contesti diversi; legge ed esprime relazioni utilizzando rappresentazioni opportune ed efficaci.
	INTERMEDIO B	9	Individua con rapidità relazioni di varia natura in contesti diversi; legge ed esprime relazioni utilizzando rappresentazioni opportune ed efficaci
		8	Individua autonomamente relazioni di varia natura in contesti diversi; legge ed esprime relazioni utilizzando rappresentazioni adeguate.
	BASE C	7	Individua relazioni semplici di varia natura in contesti diversi; legge ed esprime relazioni utilizzando rappresentazioni semplici.
		6	Individua relazioni semplici di varia natura in contesti diversi; riconosce e

			riproduce rappresentazioni elementari.
	INIZIALE D	5	Individua con difficoltà relazioni elementari. Riconosce e riproduce rappresentazioni semplici solo con supporto.
		4	Individua in modo approssimativo le relazioni più elementari. Riconosce e riproduce con difficoltà rappresentazioni semplici, anche se guidato.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, dall'ambito matematico a quello informatico, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	AVANZATO A	10	Individua la procedura logica più efficace nella risoluzione di un quesito e/o problema e la applica con sicurezza, usando in modo corretto e preciso: regole, proprietà, teoremi, applicazioni digitali. Comprende ed utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici in situazioni complesse.
		9	Individua la procedura logica più efficace nella risoluzione di un quesito e/o problema e la applica usando in modo corretto e ordinato: regole, proprietà, teoremi, applicazioni digitali. Interpreta ed utilizza con coerenza i linguaggi ed i simboli specifici in situazioni complesse.
		8	Individua la procedura logica nella risoluzione di un quesito e/o problema e la applica usando in modo sostanzialmente corretto e ordinato: regole, proprietà, teoremi, applicazioni digitali. Interpreta ed utilizza correttamente, in situazioni abbastanza complesse, i linguaggi ed i simboli specifici.
		7	Individua una procedura logica nella risoluzione di un quesito e/o problema e la applica usando in modo adeguatamente corretto: regole, proprietà, teoremi, applicazioni digitali. Interpreta ed utilizza in modo appropriato i linguaggi ed i simboli specifici.
	BASE C	6	Individua una procedura logica nella risoluzione di un quesito e/o problema semplice e la applica in modo sufficientemente corretto. Utilizza semplici applicazioni digitali. Comprende e usa in modo sostanziale, sia pur con qualche imprecisione, i simboli e termini del linguaggio specifico.
		5	Individua gli elementi di un semplice quesito e/o problema ma non riesce a portare a termine in modo corretto la procedura logica che lo risolve. Utilizza semplici applicazioni digitali con supporto. Interpreta ed utilizza solo in parte in modo appropriato i linguaggi ed i simboli specifici.
	INIZIALE D	4	Individua in modo errato o non individua gli elementi di un semplice quesito e/o problema e non riesce a portare a termine la procedura logica che lo risolve. Le applicazioni digitali vengono utilizzate in modo errato e/o approssimativo. Interpreta ed utilizza con molta imprecisione i linguaggi ed i simboli specifici

CURRICOLO DI SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. Le scienze non si limitano a un sapere statico, ma sono un campo in continua evoluzione, aperto a nuove scoperte e paradigmi. Lo studio delle discipline scientifiche, pertanto, non è solo un esercizio di acquisizione di conoscenze, ma un percorso di formazione continua che permette di comprendere il mondo e di partecipare attivamente al suo sviluppo, con la consapevolezza che la scienza è una costruzione collettiva, fondata sul rigore del metodo e sulla condivisione della conoscenza.

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero/devono caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i discenti dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

In ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni; porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione anche attraverso lo sviluppo delle competenze di problem solving, essenziale per le discipline STEM. Nell'approccio di insegnamento prevarrà una contaminazione tra teoria e pratica, fulcro delle discipline STEM, particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti, impiegheranno prevalentemente metodologie come: learning by doing (laboratorio), Problem Based Learning, Design thinking (Tinkering, Hackathon, Debate), Cooperative Learning, Inquiry Based Learning. Contestualmente, in ottemperanza all'AI Act (Regolamento UE 2024/1689) l'insegnante mostrerà alcuni possibili utilizzi dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno esplorerà e sperimenterà i fenomeni più comuni immaginando e verificando le cause, ricercando soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. L'allievo sarà avviato nello sviluppo di attività di schematizzazione e modellizzazione di fatti e fenomeni. Saprà riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, sarà consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Grazie al contributo delle materie STEM, gli studenti acquisiranno una prima conoscenza delle problematiche ambientali, riflettendo su soluzioni sostenibili alternative, comprendendo l'importanza di preservare le risorse naturali, sviluppando una coscienza dei rischi legati alle dinamiche climatiche.

Competenza chiave		COMPETENZA DI SCIENZE			
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado					
Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.	Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse.	Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.	Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.	Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.	Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
Classe Prima					
Competenze		Obiettivi specifici di apprendimento			Conoscenze
• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell’ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.		Fenomeni naturali e di origine antropica • Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze (ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l’azione della gravità o confrontando il consumo d’acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l’impatto ambientale). • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l’andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. • Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. • Analizzare la geosfera e la biosfera, i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. Fenomeni fisici e astronomici • Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. • Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. • Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. • Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.			Geologia. Idrosfera, litosfera, atmosfera. Fisica e astronomia. Misure, temperatura, equilibrio termico, energia; gravità, sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo.

	• Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. <i>Chimica e trasformazioni della materia</i> • Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. • Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. • Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. • Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. • Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. <i>Ambiente e scienze della Terra</i> • Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. <i>Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società</i> • Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze. • Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana. <i>Esseri viventi</i> • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. • Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	<i>Chimica.</i> Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. <i>Biologia.</i> Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione
--	---	--

METODOLOGIA

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti si adatterà una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Come definito dalle Nuove Indicazioni Nazionali (DM 221/2025) “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”, pertanto si adotteranno differenti metodologie didattiche per accompagnare lo studente durante il processo di apprendimento, quali:

- Problem Based Learning, ovvero la somministrazione di attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative;
- Inquiry Based Learning (apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche;
- Tinkering, ovvero una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo;
- Cooperative Learning, lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative
- Laboratorialità e learning by doing, ovvero il coinvolgimento in attività pratiche e progetti che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Queste metodologie verranno applicate a discrezione del docente sulla base dei bisogni formativi degli studenti e dei loro processi di apprendimento. L'utilizzo di risorse digitali interattive come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, renderanno l'apprendimento più coinvolgente e accessibile ed arricchiranno l'esperienza di apprendimento degli alunni. Inoltre, tali metodologie avranno lo scopo di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa che sommativa, avrà l'obiettivo di guidare e migliorare il processo di apprendimento dello studente. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, potrà consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, potrà essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Per sottolineare l'interdisciplinarietà delle STEM verranno proposte prove in cui lo studente verrà chiamato ad utilizzare apprendimenti già acquisiti; la risoluzione di tali quesiti servirà per la valutazione da parte dell'insegnante e come spunto per l'autovalutazione da parte dello studente stesso.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE SCIENZE			
	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Comprendere concetti e correlare le informazioni ai diversi ambiti scientifici anche applicandoli a situazioni di vita reale.	AVANZATO - A	10	Lo studente dimostra una padronanza approfondita dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. È in grado di correlare le informazioni in modo innovativo tra diversi ambiti scientifici e di applicarle a situazioni di vita reale in modo creativo.
	INTERMEDIO - B	9	Lo studente dimostra una sicura padronanza dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. È in grado di correlare in modo accurato le informazioni tra diversi ambiti scientifici e di applicarle a situazioni di vita reale in modo consapevole.
		8	Lo studente dimostra una buona conoscenza dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. È in grado di correlare in modo chiaro le informazioni tra diversi ambiti scientifici e di applicarle a situazioni di vita reale in modo efficace.
	BASE - C	7	Lo studente dimostra una soddisfacente comprensione dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. Nel complesso, è in grado di correlare le informazioni tra diversi ambiti scientifici e di applicarle a una vasta gamma di situazioni di vita reale in modo efficace.
		6	Lo studente dimostra una sufficiente comprensione dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. È in grado di correlare le informazioni tra i diversi ambiti scientifici e di applicarle a situazioni di vita reale con qualche incertezza.
	INIZIALE - D	5	Lo studente dimostra una comprensione parziale dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. Riesce a correlare alcune informazioni tra diversi ambiti scientifici in modo limitato e/o poco approfondito.

		4	Lo studente dimostra una limitata comprensione dei concetti scientifici e delle loro applicazioni nella vita reale. Ha difficoltà a correlare le informazioni tra i diversi ambiti scientifici e a riconoscere le connessioni con situazioni reali, anche se guidato.
--	--	---	---

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Osservare fenomeni naturali e della vita quotidiana, sperimentare, interpretare e rappresentare dati/misure utilizzando semplici schematizzazioni e modelli anche mediante supporti digitali.	AVANZATO - A	10	Lo studente dimostra un'ottima padronanza nella comprensione dei fenomeni naturali e della vita quotidiana. Esegue osservazioni e sperimentazioni con precisione, interpreta e rappresenta dati in modo originale, utilizzando modelli e schemi anche attraverso l'uso creativo di supporti digitali.
	INTERMEDIO - B	9	Lo studente comprende i fenomeni naturali e della vita quotidiana in modo esauriente. Esegue osservazioni e sperimentazioni con precisione, interpreta e rappresenta dati con chiarezza ed efficacia, utilizzando modelli e schemi, compreso l'uso di supporti digitali.
		8	Lo studente dimostra una buona comprensione dei fenomeni naturali e della vita quotidiana. Ha una buona capacità di osservazione e sperimentazione, interpreta e rappresenta dati in modo preciso e utilizza modelli e schemi con competenza, anche attraverso supporti digitali.
	BASE - C	7	Lo studente è in grado di comprendere in modo discreto i fenomeni naturali e della vita quotidiana. Esegue osservazioni e sperimentazioni in modo abbastanza efficace, sa interpretare e rappresentare dati in modo generalmente coerente e utilizzare modelli e schemi in modo appropriato.
		6	Lo studente dimostra una comprensione sufficiente dei fenomeni naturali e della vita quotidiana. È in grado di eseguire osservazioni e sperimentazioni con una certa autonomia, anche se con qualche incertezza. Può interpretare e rappresentare dati in modo semplice.
	INIZIALE- D	5	Lo studente ha una comprensione parziale dei fenomeni naturali e della vita quotidiana. È in grado di eseguire osservazioni e sperimentazioni semplici, anche se con alcune difficoltà. Può rappresentare dati in modo semplice con il supporto di modelli e schemi.
		4	Lo studente dimostra una comprensione limitata dei fenomeni naturali e della vita quotidiana. Ha difficoltà a eseguire semplici osservazioni e sperimentazioni, e fatica ad interpretare o rappresentare dati, anche se guidato.

COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
Utilizzare un linguaggio scientifico per interpretare e comunicare fenomeni e/o eventi.	AVANZATO - A	10	Lo studente dimostra un'ottima padronanza del linguaggio scientifico. È in grado di comunicare in modo eloquente concetti scientifici e di interpretare in modo originale fenomeni o eventi utilizzando un linguaggio scientifico sofisticato.
	INTERMEDIO - B	9	Lo studente dimostra di comprendere il linguaggio scientifico in modo esauriente. È in grado di comunicare efficacemente concetti scientifici complessi e di interpretare con precisione una vasta gamma di fenomeni o eventi utilizzando un linguaggio scientifico preciso.
		8	Lo studente dimostra una buona comprensione del linguaggio scientifico. È in grado di comunicare in modo chiaro concetti scientifici e di interpretare con precisione una varietà di fenomeni o eventi utilizzando un linguaggio scientifico accurato.
	BASE - C	7	Lo studente ha una discreta padronanza del linguaggio scientifico. È in grado di comunicare in modo abbastanza efficace concetti scientifici e di interpretare fenomeni o eventi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato.
		6	Lo studente dimostra una sufficiente comprensione del linguaggio scientifico. È in grado di comunicare in modo semplice concetti scientifici fondamentali e di interpretare fenomeni o eventi utilizzando un linguaggio scientifico perlopiù appropriato.
	INIZIALE - D	5	Lo studente ha una comprensione parziale del linguaggio scientifico. È in grado di comunicare concetti scientifici in modo semplice, anche se con imprecisioni. Può interpretare alcuni fenomeni o eventi utilizzando termini scientifici di base.
		4	Lo studente ha una limitata comprensione del linguaggio scientifico e delle sue applicazioni. Ha difficoltà a comunicare in modo chiaro e coerente i concetti scientifici e a interpretare i fenomeni o gli eventi utilizzando la terminologia specifica della disciplina.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della Tecnologia promuove una cultura tecnica, scientifica e critica che non si limita all'uso degli strumenti, ma tende a sviluppare la capacità di comprendere, progettare e valutare l'impatto dei sistemi tecnologici sulla società e sull'ambiente.

La diffusione delle tecnologie e delle risorse digitali si sta integrando sempre di più all'interno delle tradizionali pratiche didattiche: tale scenario implica la necessità di un impiego orientato da riferimenti pedagogici ed etici, al fine di cogliere le opportunità formative e nel contempo scongiurare rischi ed effetti negativi derivanti dall'uso distorto delle tecnologie.

Il presente curriculum è redatto in conformità al DM 9 dicembre 2025 n. 221 — *Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, che rinnova e sostituisce il quadro del 2012 e si pone in prosecuzione dell'asse normativo che ha ridisegnato la scuola italiana nell'ultimo decennio, trovando la sua massima evoluzione normativa e pedagogica nell'integrazione tra le disposizioni nazionali, gli investimenti strutturali del **PNRR**, le metodologie del **PNSD** e la cornice etica europea fissata dall'**AI Act**.

La finalità è formare cittadini consapevoli, capaci di muoversi attivamente nella complessità della transizione ecologica e digitale, con l'obiettivo di educare le nuove generazioni ad un uso etico e sicuro dei sistemi di Intelligenza Artificiale, in linea con l'**AI Act** (Regolamento UE).

La Tecnologia si colloca inoltre in un quadro di approccio STEM integrato, favorendo connessioni trasversali ad altre aree del sapere e ad altri linguaggi, scientifici e artistici, confermando l'importanza della didattica laboratoriale e del disegno tecnico come codice comunicativo universale.

La connotazione interdisciplinare della materia consente anche l'integrazione con l'Educazione Civica, attraverso le tematiche dello Sviluppo sostenibile e lo studio dell'impatto ambientale dei materiali e dei processi produttivi, nonché della Cittadinanza digitale, relativa all'educazione, all'uso sicuro e responsabile di Internet, alla prevenzione del cyberbullismo, alla tutela dei dati personali e alla comprensione dei meccanismi della disinformazione digitale.

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZA CHIAVE

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.	Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.	Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse.	Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.	Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.	Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
--	--	--	---	---	--

CLASSE PRIMA

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.	Vedere, osservare e sperimentare • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi Prevedere, Immaginare, progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di	Materiali e loro proprietà • Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali • la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti • le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti • concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. Macchine e processi tecnologici • Applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi • risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione • concetto di ciclo tecnologico • impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto

Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).	uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Intervenire, Trasformare, produrre	• concetto di ciclo di vita di un bene
Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti • rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici • smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni • utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia • eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo	Disegno tecnico e rappresentazione grafica • Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico • costruzioni grafiche di base con riga e squadra • riduzione e ingrandimento dei disegni in scala
Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.		
Per Informatica		
Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.	Informatica	• Informatica
Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.	• Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di internet e del Web • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta e analisi dati e di controllo di dispositivi esterni • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti	• Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system • cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete • valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di IA generativa • creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA

Si privilegerà una metodologia attiva, basata sulla peer education, attraverso azioni concrete e laboratori, per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione con metodologie innovative, quali la gamification, il tinkering, l'inquiry o l'escape room, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti, secondo un approccio learning by doing in cooperative learning. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi. Si elencano le diverse metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata
- Lezione interattiva con LIM e risorse digitali
- Didattica laboratoriale (officina tecnologica e laboratorio informatico)
- Cooperative learning (lavori in piccoli gruppi su progetto)
- Problem solving tecnico
- Approccio STEM integrato
- Peer tutoring
- Brain storming e discussione guidata
- Didattica metacognitiva (riflessione sulle strategie di apprendimento e autovalutazione)

VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno sia le prove orali di rielaborazione ed esposizione delle conoscenze, sia le prove oggettive scritte e le esercitazioni individuali o di gruppo, accanto all'osservazione diretta e sistematica degli atteggiamenti, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi. Per la valutazione delle verifiche si terrà conto delle conoscenze di base e dell'utilizzo del lessico tecnico appropriato; della comprensione dei fenomeni descritti e delle capacità espositive e di collegamento degli argomenti. Per la valutazione del **DISEGNO TECNICO** si terrà conto dei seguenti criteri:

- puntualità nella consegna
- uso corretto degli strumenti per la rappresentazione grafica
- correttezza della rappresentazione grafica e delle procedure
- uniformità del segno

- pulizia del foglio
- impaginazione e scrittura
- presenza dell'intestazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE IN TECNOLOGIA			
COMPETENZE ATTESE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
-Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente. -Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. -E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.	AVANZATO A	10	Riconosce CON GRANDE SICUREZZA nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni IN MANIERA COMPLETA E APPROFONDITA È in grado di ipotizzare le conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi IN MODO APPROPRIATO E CONSAPEVOLE
		9	Riconosce CON SICUREZZA nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni IN MANIERA COMPLETA. È in grado di ipotizzare le conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi IN MODO APPROPRIATO
	INTERMEDIO B	8	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni IN MANIERA ADEGUATA È in grado di ipotizzare le conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi IN MODO ABBASTANZA APPROPRIATO
		7	Riconosce nell'ambiente che lo circonda ALCUNI sistemi tecnologici e ALCUNE relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente ,conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni IN MANIERA PARZIALE È in grado di ipotizzare ALCUNE conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendo PARzialmente opportunità e rischi
	BASE C	6	Riconosce nell'ambiente che lo circonda ALCUNI sistemi tecnologici e SEMPLICI relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, conosce IN MODO SEMPLICE ALCUNI processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. È in grado di ipotizzare ALCUNE conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendo PARzialmente opportunità e rischi
		5	SE GUIDATO L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda ALCUNI sistemi tecnologici e SEMPLICI relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, conosce IN MANIERA FRAMMENTARIA alcuni processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. SE GUIDATO È in grado di ipotizzare le conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico, riconoscendone opportunità e rischi
	INIZIALE D	4	ANCHE SE GUIDATO L'alunno riconosce con difficoltà nell'ambiente che lo circonda ALCUNI sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e l'ambiente, e i processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.

			ANCHE SE GUIDATO ha grandi difficoltà nell' ipotizzare le conseguenze di una decisione/scelta di tipo tecnologico e a riconoscerne opportunità e rischi
--	--	--	---

COMPETENZE ATTESE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
-Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche in collaborazione	AVANZATO A	10	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO CORRETTO E ARTICOLATO, utilizzando il lessico specifico IN MODO SICURO E PERTINENTE Utilizza procedure ed istruzioni tecniche CON GRANDE SICUREZZA IN MODO CORRETTO E PRECISO
		9	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO CORRETTO , utilizzando il lessico specifico IN MODO SICURO E PERTINENTE Utilizza procedure ed istruzioni tecniche IN MODO CORRETTO E PRECISO
	INTERMEDIO B	8	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO CORRETTO , utilizzando il lessico specifico IN MODO PERTINENTE Utilizza procedure ed istruzioni tecniche IN MODO CORRETTO
		7	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO PARZIALMENTE CORRETTO , utilizzando il lessico specifico IN MODO ABBASTANZA PERTINENTE Utilizza procedure ed istruzioni tecniche CON ALCUNE IMPRECISIONI
	BASE C	6	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO ESSENZIALE, utilizzando ALCUNE terminologie del lessico specifico Utilizza procedure ed istruzioni tecniche CON ALCUNE IMPRECISIONI
		5	SE GUIDATO Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali IN MODO PARZIALMENTE CORRETTO, utilizza POCHE terminologie del lessico specifico SE GUIDATO utilizza procedure ed istruzioni tecniche CON ALCUNE IMPRECISIONI
	INIZIALE D	4	ANCHE SE GUIDATO Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma , alla struttura e ai materiali IN MODO FRAMMENTARIO, utilizza e comprende CON GRANDE DIFFICOLTA' il lessico specifico ANCHE SE GUIDATO utilizza procedure ed istruzioni tecniche CON ERRORI DI METODO

COMPETENZE ATTESE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
-Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale. -Ricava dalla lettura o dall'analisi di testi, tabelle e schede tecniche informazioni su beni e servizi in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso -Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione di massa ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione -Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione	AVANZATO A	10	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO COMPLETO ED APPROFONDITO. Interpreta testi,tabelle e schede tecniche IN MODO CORRETTO ED ORGANICO. Ha una conoscenza APPROFONDATA dei diversi mezzi di comunicazione di massa e li utilizza IN MODO EFFICACE E RESPONSABILE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche IN MODO AUTONOMO E NEI TEMPI PREVISTI, utilizzando IN MODO CREATIVO ED ORIGINALE elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione, CON SCIOLTEZZA E PROPRIETÀ, collaborando con i compagni.
	INTERMEDIO B	9	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO COMPLETO. Interpreta testi,tabelle e schede tecniche IN MODO CORRETTO. Ha una conoscenza COMPLETA dei diversi mezzi di comunicazione di massa e li utilizza IN MODO EFFICACE E RESPONSABILE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche IN MODO AUTONOMO E NEI TEMPI PREVISTI, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali CON SCIOLTEZZA E PROPRIETÀ, collaborando con i compagni.
		8	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO ADEGUATO. Interpreta testi,tabelle e schede tecniche IN MODO CORRETTO .Ha una conoscenza ADEGUATA dei diversi mezzi di comunicazione di massa e li utilizza IN MODO GENERALMENTE RESPONSABILE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche IN MODO AUTONOMO CON TEMPI VARIABILI , utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali CON PROPRIETÀ, collaborando con i compagni.
	BASE C	7	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO GENERALMENTE ADEGUATO Interpreta testi,tabelle e schede tecniche IN MODO PARZIALE. Ha una conoscenza DISCRETA dei diversi mezzi di comunicazione di massa e li utilizza IN MODO GENERALMENTE ADEGUATO E RESPONSABILE . Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche IN MODO AUTONOMO ma CON TEMPISTICHE DILATATE RISPETTO A QUELLE INDICATE, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali IN MODO ADEGUATO
		6	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO ESSENZIALE Interpreta testi,tabelle e schede tecniche IN MODO PARZIALE. Ha una conoscenza DISCRETA dei diversi mezzi di comunicazione di massa che utilizza IN MODO SEMPLICE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche CON TEMPISTICHE ESTESE e con manifesta fatica esecutiva nell'uso degli elementi del disegno tecnico.
	INIZIALE D	5	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti IN MODO ESSENZIALE Interpreta SEMPLICI testi,tabelle e schede tecniche. Ha una conoscenza INCOMPLETA dei diversi mezzi di comunicazione di massa che sa utilizzare PARZIALMENTE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche ed infografiche adoperando gli elementi del disegno tecnico CON EVIDENTE FATICA E LENTEZZA OPERATIVA, producendo modelli elementari TALVOLTA TRAMITE UN SUPPORTO

		4	Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la realizzazione di semplici prodotti APPROSSIMATIVI SOLO SE GUIDATO Interpreta SEMPLICI testi, tabelle e schede tecniche Ha una conoscenza INCOMPLETA dei diversi mezzi di comunicazione di massa che sa utilizzare PARZIALMENTE. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche ed infografiche adoperando gli elementi del disegno tecnico CON EVIDENTE FATICA E LENTEZZA OPERATIVA, producendo modelli elementari SOLO TRAMITE UN SUPPORTO CONTINUATIVO.
--	--	---	---

COMPETENZE ATTESE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO	
-Conosce e sa spiegare a livello generale l'architettura di principio di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di internet -Agisce in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online -Seleziona ed utilizza programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale	AVANZATO A	10	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO. Agisce online MANTENENDO UN COMPORTAMENTO ESTREMAMENTE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE, selezionando e adoperando i software in piena autonomia per finalità espressive e funzionali.
		9	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO COMPLETO. Agisce online CON PIENA CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ, adoperando i programmi in autonomia e con adeguatezza per i propri obiettivi.
	INTERMEDIO B	8	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO ADEGUATO. Agisce online CON BUONA CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ, impiegando i software in modo corretto rispetto agli scopi prefissati.
		7	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO ESSENZIALE. Agisce online CON UNA CONSAPEVOLEZZA DI BASE. Seleziona e adopera software elementari limitandosi agli aspetti essenziali dei compiti assegnati.
	BASE C	6	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO ELEMENTARE. Agisce online attenendosi alle regole basilari con sufficiente attenzione, adoperando i programmi con margini di incertezza operativa.
		5	Comprende l'architettura dei sistemi informatici e i meccanismi di Internet IN MODO FRAMMENTARIO E SUPERFICIALE. Agisce online IN MODO NON SEMPRE consapevole e responsabile, adoperando i software operativi ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE INDICAZIONI PUNTUALI.
	INIZIALE D	4	SOLO SE GUIDATO Comprende in parte l'architettura dei sistemi informatici e l'operatività di rete, necessitando di istruzioni passo-passo per ogni singola operazione digitale. Agisce online IN MODO POCO consapevole e responsabile

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
(Matematica-Scienze-Tecnologia)

VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Le conoscenze sono approfondite e organiche. Sa applicare e rielaborare i contenuti in situazioni complesse, dimostrando autonomia e capacità di operare in contesti nuovi, adattando le tecniche e le strategie di lavoro. Si esprime in modo fluido e articolato, con lessico elaborato e specifico.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Le conoscenze sono complete e consolidate. Sa applicare e rielaborare in modo autonomo e consapevole i contenuti in situazioni di una certa complessità e in contesti nuovi. Si esprime in modo articolato, con lessico appropriato e specifico.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Le conoscenze sono complete e sicure. Sa applicare i contenuti in modo corretto e autonomo in contesti noti. Si esprime correttamente e con lessico appropriato.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Le conoscenze sono essenziali e consolidate. Sa applicare i contenuti in situazioni note con sufficiente autonomia. Si esprime in modo quasi sempre corretto, con un lessico per lo più appropriato.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Le conoscenze sono essenziali. Sa applicare i contenuti in situazioni semplici e note in modo non sempre autonomo. Si esprime con un linguaggio semplice e con un lessico approssimativo.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Le conoscenze sono parziali e superficiali. Applica i contenuti in contesti semplici, con scarsa consapevolezza e solo se guidato. Si esprime con difficoltà e usa un lessico piuttosto approssimativo.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie e lacunose. Non sa applicare i contenuti anche in contesti semplici e noti. Si esprime in modo inadeguato con un lessico inappropriato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente documento definisce l'orizzonte culturale, metodologico e pedagogico del curricolo verticale di Educazione Fisica per la scuola secondaria di primo grado, ponendosi in totale allineamento con le Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025) e le più recenti evoluzioni normative in materia didattica per competenze.

In un'ottica di continuità educativa che valorizza l'alfabetizzazione motoria già avviata nella scuola primaria, l'azione didattica riconosce il corpo come la modalità primaria di espressione della persona, di relazione con gli altri e di conoscenza della realtà. La disciplina assume la fisionomia di un'area formativa fondamentale per promuovere lo sviluppo armonico attraverso l'integrazione sinergica delle sue diverse dimensioni: motorio-funzionale, espressivo-relazionale, sociale e della salute/sicurezza particolarmente delicate nella fase di transizione e ristrutturazione dello schema corporeo tipica dell'età evolutiva (11-14 anni).

L'Educazione Fisica persegue finalità che intersecano il benessere personale con lo sviluppo sociale, promuovendo innanzitutto la salute e l'adozione di stili di vita attivi. L'azione didattica guida lo studente a interiorizzare il valore del movimento come fattore di benessere psicofisico e di prevenzione, fornendogli gli strumenti critici e operativi necessari affinché la pratica motoria diventi un'abitudine consapevole e duratura nel tempo, in un'ottica di apprendimento permanente.

Contestualmente, l'attività motoria promuove la cultura della sicurezza, del rispetto dei propri limiti fisici e della prevenzione degli infortuni nelle diverse situazioni di gioco e di sport. Parallelamente, il movimento, i linguaggi espressivo-corporei e il gioco-sport si configurano come mediatori relazionali capaci di favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. Il curricolo accoglie e rispetta i ritmi di sviluppo individuali e le diverse abilità, trasformando la cooperazione, l'accettazione dell'altro e l'integrazione nei cardini costanti di ogni attività proposta. Attraverso l'esperienza diretta delle diverse pratiche sportive, sia individuali sia di squadra, gli alunni sperimentano i valori fondamentali del vivere civile, quali il rispetto delle regole, il fair play, la lealtà e la corretta gestione emotiva della vittoria e della sconfitta. In questo modo, la disciplina concorre direttamente e in modo organico all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, intesa come responsabilità consapevole verso se stessi, verso la collettività e verso l'ambiente anche attraverso la pratica di attività motorie in ambiente naturale. Nell'ottica della continuità, il percorso del triennio della scuola secondaria si inserisce in un disegno progressivo e coerente, finalizzato a fornire le capacità metacognitive e di autovalutazione, la conoscenza dei propri limiti e la capacità di orientamento spazio-temporale indispensabili per affrontare i successivi gradi di istruzione e per gestire in autonomia la propria crescita motoria futura.

L'Educazione Fisica si propone, in sintesi, di formare cittadini consapevoli e competenti, capaci di utilizzare il corpo per comunicare, collaborare e partecipare attivamente al benessere dell'intera comunità.

Competenza chiave		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE FISICA		
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado				
Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.	Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.	Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.	Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
Competenze attese al termine della classe terza Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere. In particolare, è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.				

Classe Prima		
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Riconoscere le basi dei principi relativi al proprio benessere psicofisico. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri negli ambienti noti. Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni strutturate. Impegnarsi nell'ambito motorio.	<i>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani</i> Salute, sicurezza e benessere Partecipare attivamente alle attività proposte e praticare attività motorie, anche nel tempo libero. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione e alle pause. Partecipare alle iniziative sportive, escursioni e uscite organizzate dalla scuola. Applicare comportamenti sicuri.	Orientamento nel tempo scuola e nello spazio – tempo. Giochi di movimento ed attività sportive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. Atteggiamenti e stili di vita attivi per il benessere psico-fisico e attività motorie anche nel tempo libero. Igiene, prevenzione e sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
	<i>Dimensione motoria</i> Capacità coordinative, condizionali ed espressive Migliorare la padronanza del proprio corpo. Acquisire ed utilizzare varie abilità motorie praticabili nel gioco – sport. Usare alcune modalità espressive e comunicative del corpo.	Attività di movimento del corpo nello spazio e nel tempo. Schemi motori di base e schemi posturali. Capacità motorie: • capacità senso percettive, • capacità condizionali • coordinative generali. Esercizi a corpo libero con e senza attrezzi. Percorsi. Fondamentali degli sport individuali e di squadra. Comunicazione non verbale: attività espressivo – motorie.
	<i>Dimensione cognitiva</i> Comprensione del movimento, regole e tattiche Comprendere e applicare alcune regole di base delle attività sportive individuali e di squadra proposte. Riconoscere i problemi relativi alle situazioni di gioco.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive. Le regole degli sport individuali e di squadra. Strategie di gioco e di sport collaborative.

Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare.	Iniziare a strutturare una relazione con l'ambiente di apprendimento. Conoscere alcuni principi di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita. Conoscere alcuni elementi dell'anatomia del corpo in movimento.	Elementi di alimentazione. Il funzionamento del corpo durante l'attività motoria. I cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. Tematiche relative a stili di vita corretti.
	<i>Dimensione sociale</i> Collaborazione, fair play, inclusione Interagire in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni. Conoscere e applicare le regole base del fair play.	Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. I principi del Fair Play e il valore etico dell'attività sportiva anche attraverso l'analisi di testi digitali e risorse multimediali del web (video, film, documentari).
	<i>Dimensione emotivo relazionale</i> Consapevolezza e gestione di sé Riconoscere e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Saper reagire alle eventuali difficoltà negli apprendimenti.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze relazionali e socio-emotive. Le emozioni e i sentimenti attraverso il corpo nel gioco-sport. Attività cooperative di gruppo e di reciproco supporto e valorizzazione.

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA

Al fine di sviluppare pienamente la *Physical Literacy* (alfabetizzazione motoria) e coprire in modo equilibrato le **5 Dimensioni** ministeriali (Stili di vita sani, Motoria, Cognitiva, Sociale, Emotivo-relazionale), le metodologie applicative saranno frequentemente variate per consentire una maggiore possibilità di esperienze agli studenti.

Le esercitazioni pratiche dovranno tenere necessariamente conto del numero degli allievi, delle competenze motorie, dei comportamenti e conoscenze acquisite, della disponibilità delle attrezzature e degli spazi, e favorendo, quando possibile, l'espletamento delle lezioni all'aria aperta e in ambiente naturale (Outdoor Education) che costituiscono un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riallaccia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura. Le attività proposte dovranno essere gratificanti e soddisfare il desiderio di movimento che è un'esigenza fondamentale nell'età evolutiva, dovranno essere motivanti e divertenti per ottenere una partecipazione collaborativa, attiva e cosciente di tutta la persona, e per favorire il processo di autovalutazione e di autostima e la motivazione ad apprendere. Si privilegeranno le attività ludiche, ricche di movimento, proponendole preferibilmente in forma globale senza tuttavia escludere il metodo analitico. Il lavoro individualizzato potrà essere perseguito proponendo situazioni educative personalizzate o attraverso composizioni di gruppi, la cui costituzione varierà in relazione ai diversi obiettivi a cui si tenderà. Per il raggiungimento degli obiettivi programmati si farà ricorso: alla comunicazione orale tramite la lezione frontale / dialogata per descrivere il lavoro da svolgere, per fare il punto della situazione e per indicare e provocare situazioni di apprendimento; al colloquio individuale, su precise necessità, per individuare problemi e difficoltà; alla discussione guidata con la classe, all'inizio e alla fine di ogni unità di lavoro, per cercare di coinvolgere il maggior numero di allievi, per mettere a fuoco problemi riguardanti la proposta di lavoro o problemi di comportamento; al lavoro di gruppo (cooperative learning), per promuovere esperienze di cooperazione, per migliorare la socializzazione; alla sperimentazione da parte degli alunni all'inizio di una unità di lavoro e nei giochi per individuare soluzioni (problem solving), per prendere coscienza del proprio agire e per analizzare e riconoscere i propri movimenti. Verranno proposte lezioni teoriche in classe per approfondire alcune tematiche attraverso l'ausilio di strumenti digitali presenti in aula (registro elettronico, smart board, tablet) ai quali si affiancheranno via via i mezzi e gli strumenti funzionali alle attività didattiche-disciplinari proposte.

VALUTAZIONE

In perfetta conformità con le Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025), la valutazione ha una funzione prevalentemente formativa, orientativa e longitudinale. Essa non si limita a verificare l'esito della singola prestazione atletica, ma certifica il progressivo sviluppo delle competenze dell'alunno attraverso l'osservazione integrata delle **5 Dimensioni** della corporeità (Stili di vita sani, Motoria, Cognitiva, Sociale, Emotivo-relazionale).

Il monitoraggio degli apprendimenti si realizzerà in modo continuo e sistematico avvalendosi di una pluralità di strumenti. Si utilizzeranno test specifici, compiti di realtà e si effettueranno rilevazioni e osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della normale attività didattica. Saranno considerati elementi di verifica: il grado di partecipazione degli alunni all'attività motoria e sportiva, la continuità dell'impegno, il progressivo miglioramento delle qualità motorie personali, la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di autovalutazione del proprio percorso.

Le osservazioni e/o verifiche terranno conto:

- del livello di partenza di ogni allievo/a
- dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati
- delle conoscenze teoriche acquisite
- del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti (fair play)
- della precisione di esecuzione del gesto tecnico
- delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie (problem solving motorio)
- dei risultati ottenuti in termini di tempi e misure.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES - DSA) e con disabilità, i criteri valutativi saranno adattati e personalizzati in conformità a quanto stabilito nei rispettivi PDP e PEI, valorizzando i progressi individuali e l'autonomia.

La valutazione sarà comunicata sul registro on-line o, per chi ne fa richiesta, sul libretto delle comunicazioni, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi accompagnato ove utile da un feedback formativo per lo studente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE DISCIPLINARI – EDUCAZIONE FISICA			
Competenze	Livello di Padronanza	Voto in Decimi	Descrittori del Livello Attribuito
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani L'alunno riconosce le basi dei principi relativi al proprio benessere psicofisico.	Avanzato A	10	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro, consapevole ed efficace a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
	Intermedio B	9	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro e consapevole a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
		8	Riconosce, ricerca e applica in modo corretto a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
	Base C	7	Riconosce, ricerca e applica in modo abbastanza adeguato a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
		6	Riconosce, ricerca e applica in modo essenziale a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
	Iniziale D	5	L'alunno/a, anche se guidato/a, riconosce, ricerca e applica in modo parziale a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
		4	L'alunno/a, anche se guidato/a, non è ancora in grado di riconoscere e applicare comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Dimensione motoria L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità sportive ed espressive adattando efficacemente il movimento in situazione.	Avanzato A	10	È pienamente consapevole delle proprie competenze motorie; utilizza in modo sicuro e creativo le abilità sportive ed espressive acquisite, adattando in maniera efficace il movimento in situazione.
	Intermedio B	9	È consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo efficace e continuo le abilità sportive ed espressive acquisite, adattando il movimento in situazione.
		8	È consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo corretto le abilità sportive ed espressive acquisite, adattando il movimento in situazione.
		7	È abbastanza consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo abbastanza adeguato le abilità sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

	Base C	6	Ha una parziale consapevolezza delle proprie competenze motorie e utilizza sufficientemente le abilità sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
	Iniziale D	5	Mostra limitata consapevolezza delle proprie competenze motorie; utilizza le abilità sportive ed espressive talvolta in modo improprio.
		4	L'alunno/a manifesta ridotta consapevolezza delle proprie competenze motorie; anche se guidato/a, esegue i gesti o i linguaggi del corpo in modo confuso e poco coordinato.

Dimensione Cognitiva L'alunno conosce e decodifica i regolamenti tecnici e tattici dei giochi sportivi, elaborando strategie d'azione motoria in base alla situazione.	Avanzato A	10	Applica con piena padronanza le regole degli sport praticati; elabora in modo sicuro, autonomo ed efficace tattiche di gioco e strategie organizzative innovative, anticipando i cambiamenti della situazione di gioco.
	Intermedio B	9	Conosce approfonditamente le regole dei giochi proposti; legge la situazione con efficacia e applica strategie e soluzioni tattiche adeguate per risolvere i problemi di gioco.
		8	Conosce e comprende le regole dei giochi proposti; utilizza in modo corretto le soluzioni tattiche di base richieste, riconoscendo l'errore commesso.
	Base C	7	Conosce e comprende le regole dei giochi proposti; utilizza in modo adeguato le soluzioni tattiche di base richieste.
		6	Conosce le regole fondamentali dei giochi proposti e applica in modo sufficiente semplici soluzioni tattiche di base.
	Iniziale D	5	Conosce le regole essenziali di alcuni giochi proposti. Utilizza le strategie di gioco in modo talvolta improprio, faticando a decodificare le situazioni d'azione.
		4	L'alunno/a dimostra difficoltà nella decodifica dei regolamenti minimi; anche se guidato/a agisce nello spazio di gioco in modo confuso e disorientato.

Dimensione Sociale L'alunno partecipa attivamente alle attività di	Avanzato A	10	Promuove attivamente l'inclusione e la cooperazione; esercita ruoli di guida o di arbitraggio in modo sicuro ed equo, dimostrando un fair play esemplare in ogni situazione.
		9	Collabora in modo efficace e propositivo nel gruppo squadra; rispetta compagni e avversari, promuovendo attivamente il fair play e supportando con empatia i compagni in difficoltà.

gruppo e di squadra, rispettando i compagni, gli avversari e le regole del fair play, e assumendo ruoli di responsabilità.	Intermedio B	8	Collabora in modo costruttivo nel gruppo-squadra; rispetta le regole, gli avversari e le decisioni arbitrali, partecipando positivamente alle dinamiche di gioco collettivo.
		7	Partecipa alle attività di squadra rispettando in modo adeguato le regole, gli avversari e le decisioni arbitrali anche se sfavorevoli.
	Base C	6	Partecipa alle attività di squadra rispettando le regole minime di convivenza; collabora in modo sufficiente con i compagni.
	Iniziale D	5	L'alunno/a, anche se guidato/a, fatica a integrarsi nelle dinamiche di squadra; talvolta utilizza modalità relazionali poco inclusive.
		4	L'alunno/a rifiuta il confronto o manifesta atteggiamenti non collaborativi; anche se guidato/a, si inserisce nel gruppo in modo confuso o conflittuale.

Dimensione Emotivo-Relazionale L'alunno riconosce e gestisce le proprie emozioni e stati d'animo di fronte alla vittoria, alla sconfitta e alla fatica, mostrando resilienza e fiducia nelle proprie possibilità.	Avanzato A	10	Riconosce e gestisce in modo maturo e sicuro le proprie emozioni e stati d'animo di fronte alla vittoria, alla sconfitta e alla fatica, mostrando resilienza e fiducia nelle proprie possibilità.
		9	Riconosce e gestisce in modo efficace le proprie emozioni e stati d'animo sia nella vittoria sia nella sconfitta, affrontando l'impegno fisico con determinazione e attiva partecipazione.
	Intermedio B	8	Riconosce e gestisce in modo adeguato le proprie emozioni e stati d'animo sia nella vittoria sia nella sconfitta, affrontando l'impegno fisico con costanza e partecipazione regolare.
		7	Mostra una capacità abbastanza adeguata di autocontrollo emotivo; affronta l'impegno fisico in modo abbastanza regolare.
	Base C	6	Mostra una sufficiente capacità di autocontrollo emotivo; affronta l'impegno fisico in modo essenziale e prevalentemente nelle attività consolidate.
	Iniziale D	5	Mostra una essenziale capacità di autocontrollo emotivo; tende a scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e alla fatica reagisce in modo talvolta improprio senza controllare la frustrazione.
		4	Perde facilmente l'autocontrollo emotivo; vive la competizione o lo sforzo in modo confuso, manifestando scarsa resilienza.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARI DI 1°GRADO

L'insegnamento di Arte e Immagine con le Nuove Indicazioni acquista piena centralità perché persegue finalità essenziali: stimolare le potenzialità espressive e creative attraverso il gioco simbolico e il racconto visivo; sviluppare competenze tecniche per educare il gesto artistico; alfabetizzare ai saperi estetici tramite opere che arricchiscono l'immaginario; promuovere la crescita cognitiva ed emozionale con simboli e metafore; illustrare la storia dell'arte per sensibilizzare al valore del patrimonio culturale, con focus su quello locale; formare una cittadinanza attiva, consapevole del ruolo delle arti nella tutela e nel dialogo culturale. Il disegno, sistema di rappresentazione e configurazione del pensiero, risponde al desiderio espressivo degli allievi di "imparare a disegnare", Proponendolo in modo non direttivo, aiuta a razionalizzare le emozioni e a leggere i messaggi visivi, favorendo inoltre il manifestarsi di talenti precoci, come nella copia dal vero o nell'esercizio della calligrafia. Costruzione della forma, colore, spazio, equilibrio e ombra insegnano a guardare e vedere, prima ancora che a rappresentare. Architettura e artigianato locale, o un approccio graduale all'anatomia umana o animale, diventano occasioni preziose per leggere e "scrivere" il mondo delle forme.

Competenza chiave		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado				
Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzare il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendo il contesto storico e sociale di produzione.	Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria	Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.	Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	Realizzare produzioni artistiche personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche (manuali e digitali) e linguaggi espressivi.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione. Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole; creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline.

Comunicazione. Usare l'arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo.

Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti.

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.

Classe Prima		
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione. Applicare tecniche artistiche di base attraverso esercizi propedeutici gradualmente. Creare progetti visivi (digitali o tradizionali) integrando anche con altre discipline.	Espressività/Produzione. Realizzare elaborati con tecniche tradizionali o digitali di base. Creare composizioni personali usando elementi decorativi. Utilizzare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi. Disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali.	Conoscere le tecniche artistiche e l'uso del colore . Saper utilizzare le tecniche digitali di base
Comunicazione. Usare l'arte per esprimere pensieri personali, con un linguaggio creativo.	Comunicazione. Esprimere idee personali attraverso progetti visivi. Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni; integrare testi e immagini per messaggi chiari.	Conoscere le tecniche del colore, gli alcuni strumenti artistici tradizionali (pastelli, pennarelli, matita, ecc.) e le tecniche digitali di base
Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi, riconoscendone significati espliciti. Creare, con la guida e il supporto dell'insegnante, un progetto visivo ispirato ad un'opera d'arte per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	Osservazione/Lettura. Analizzare un'opera d'arte, identificando lo stile, il significato; riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche. Leggere testi visivi identificando il contesto d'uso (es. propaganda, narrazione); osservare dal vero per cogliere dettagli realistici. Classificare i beni culturali in base al genere, alla collocazione storica, alla funzione.	Conoscere i vari stili e periodi della storia dell'arte ed i materiali utilizzati ed i contesti di uso.
Analisi/Interpretazione/ Comprensione. Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni. Collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi. Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici	Analisi/Interpretazione/Comprensione. Analizzare un testo visivo (es. dipinto paleolitico, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzare la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico; Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, è sensibile ai problemi della sua tutela, valorizzazione e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, utilizzando il lessico appropriato.	Conoscere i contesti culturali delle opere studiate e le funzioni sociali dell'arte. Inserire l'opera nel contesto storico sociale. Conosce il patrimonio culturale e le leggi che ne regolano la tutela

METODOLOGIA

Le metodologie di applicazione dovranno essere frequentemente variate per consentire una maggiore possibilità di esperienze agli allievi. Le esercitazioni grafiche dovranno tenere necessariamente conto del numero degli allievi, delle competenze grafiche, dei comportamenti e conoscenze acquisite, della disponibilità degli spazi, favorendo l'espletamento delle lezioni in un clima sereno. Le attività proposte dovranno essere gratificanti e soddisfare il desiderio di espressività che è un'esigenza fondamentale nell'età evolutiva, dovranno essere motivanti per ottenere una partecipazione collaborativa e attiva e cosciente di tutta la persona, e per favorire il processo di autovalutazione e di autostima e la motivazione ad apprendere. Si privilegeranno le attività, proponendole preferibilmente in forma globale senza tuttavia escludere il metodo analitico. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi : lezione frontale, eventuale dettatura appunti, ricerche ed approfondimenti, lavoro di gruppo, studio individuale e domestico, discussioni guidate su vari temi, costruzione di schemi di sintesi, controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico, eventuali interventi di recupero , lezione dialogata. La lezione coinvolge attivamente l'insegnante e gli studenti in percorsi di ricerca e scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. La didattica condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove la strada a nuovi elaborati creativi.

VALUTAZIONE

Si effettueranno rilevazioni e osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della normale attività didattica. Saranno considerati elementi di verifica: il grado di partecipazione degli alunni all'attività artistica e alle lezioni di storia dell'arte, la continuità dell'impegno, il progressivo miglioramento delle abilità artistiche personali e la capacità di applicarsi. Le osservazioni e/o verifiche terranno conto:

- del livello di partenza di ogni allievo/a
- dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati
- delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
- del livello raggiunto riguardo l'acquisizione del rispetto dei regolamenti

- della precisione di esecuzione degli elaborati grafici e l'esposizione degli argomenti di storia dell'arte
- delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni didattiche
- dei risultati ottenuti in termini di tempi e misure.
- La valutazione sarà comunicata sul registro on-line.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA		DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali.	AVANZATO A	10	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; utilizza un metodo di lavoro molto efficace sia con tecniche tradizionali che digitali.
		9	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche tradizionali e digitali; opera con un metodo di lavoro ben organizzato
	BASE C	8	Produce messaggi visivi piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche tradizionali e digitali; opera con un metodo di lavoro organizzato
		7	Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche tradizionali e digitali; opera con un metodo di lavoro adeguatamente organizzato
		6	Se guidato/a, produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche tradizionali e digitali in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza

	INIZIALE D	5	Anche se guidato/a, produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche tradizionali e digitali e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo.
		4	Anche se guidato/a, produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo, conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche tradizionali e digitali e non sa usarli; opera in modo poco consapevole
Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	AVANZATO A	10	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche
	INTERMEDIO B	9	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche
		8	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche.
	BASE C	7	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche
		6	Guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici.
	INIZIALE D	5	Guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici.
		4	Guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.

CURRICOLO DI MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

In continuità con la scuola primaria il presente curriculum di Musica risponde alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, delineando un percorso triennale finalizzato allo sviluppo consapevole della cultura musicale come componente fondamentale della formazione globale dell'alunno. In continuità con la scuola primaria, la disciplina intende promuovere la musica sia come **linguaggio espressivo per tutti** e come **forma d'arte**, sia come **strumento di crescita personale, di inclusione e di coesione sociale**.

Nel corso del triennio, il percorso si propone di guidare le studentesse e gli studenti nel passaggio da una fruizione prevalentemente emotiva a un'esperienza musicale consapevole e strutturata, stimolando la creatività, il pensiero critico e la capacità di collaborare attraverso la pratica della musica d'insieme. Inoltre, l'integrazione di strumenti digitali e linguaggi multimediali consente di valorizzare le competenze informatiche e di connettere l'esperienza scolastica con i contesti musicali della contemporaneità.

Le più recenti ricerche neuroscientifiche evidenziano come l'ascolto, la comprensione e la pratica musicali attivino simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali, sottolineando il profondo impatto della musica sullo sviluppo neurologico e sul benessere degli studenti.

Investire nell'educazione musicale di base è essenziale per formare generazioni capaci di ascoltare, comprendere, esprimere e apprezzare il proprio patrimonio culturale, per fornire gli strumenti culturali atti ad indagare e mettere in relazione tradizioni di molteplici culture, epoche, generi e stili.

Classe Prima

Competenza chiave		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l’influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.					
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado							
1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.	2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l’influenza reciproca tra culture riconoscendone e rispettandone le diversità nell’ambito di un fecondo dialogo.	3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.	4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.	5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.	6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. Elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.	

Competenze Musica	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
<i>Creatività ed espressione musicale:</i> sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. <i>Collaborazione in ensemble musicali:</i> partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. <i>Comprensione della grammatica musicale:</i> acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. <i>Sviluppo delle competenze digitali:</i> utilizzare tecniche digitali di base.	<i>Percezione, ascolto e analisi</i> Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. Comprendere le dimensioni espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. <i>Alfabetizzazione e grammatica musicale</i> Leggere semplici frasi musicali con la voce e con lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale (pentagramma, note musicali in chiave di violino e principali figure di valore) <i>Creatività, esecuzione e interpretazione</i> Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive. <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> Eseguire brevi sequenze ritmiche e/o melodiche sia individualmente che in gruppo. <i>Competenze digitali</i> Saper utilizzare tecniche digitali di base.	Apparato fonatorio e voce umana: anatomia e fisiologia della voce, classificazione delle voci. Strumenti musicali: classificazione e principali formazioni musicali. Elementi di grammatica musicale: caratteristiche del suono (altezza, intensità, durata, timbro), notazione in chiave di violino, principali figure di valore e ritmi semplici. Conoscenza delle tecniche digitali di base.

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA

Le attività musicali proposte terranno conto del numero degli allievi, delle loro attitudini musicali, delle conoscenze e competenze precedentemente acquisite e della disponibilità degli spazi, favorendo lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno. Le attività proposte dovranno essere gratificanti e soddisfare il desiderio di espressività che è un'esigenza fondamentale nell'età evolutiva, dovranno essere motivanti e divertenti per ottenere una partecipazione collaborativa e attiva da parte della classe, favorendo il processo di autovalutazione e di autostima e la motivazione ad apprendere. Si tratteranno sia le conoscenze di base della teoria musicale, sia la storia della musica e la pratica musicale vocale e strumentale. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale per introdurre gli argomenti, ascolti e video ascolti, lezione dialogata / discussioni guidate su vari temi, lezione di pratica strumentale e / o vocale (esecuzioni singole o collettive), lavoro di gruppo, eventuali interventi di recupero. All'occorrenza verranno utilizzati anche schemi di sintesi. Si prevede anche l'utilizzo delle seguenti metodologie didattiche: Metodologia Kodaly per lo studio della notazione e della lettura ritmica; Metodologia Orff per l'utilizzo dello strumentario didattico; Metodologia Dalcroze per l'ascolto attivo della musica. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento potrà essere previsto anche l'utilizzo di pentagrammi ingranditi e l'uso di colori diversi abbinati alle diverse combinazioni ritmiche.

VALUTAZIONE

Si effettueranno rilevazioni e osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della normale attività didattica. Saranno considerati elementi di verifica: il grado di partecipazione degli alunni alle attività di pratica musicale, di teoria musicale e di storia della musica, la continuità dell'impegno, il progressivo miglioramento delle abilità musicali personali e la capacità di applicarsi. Le osservazioni e/o verifiche terranno conto:

- del livello di partenza di ogni allievo/a, dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati;
- delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche acquisite;
- del livello raggiunto nell'ascolto consapevole della musica e nell'esecuzione musicale;
- delle capacità dimostrate nell'affrontare e nel risolvere le varie situazioni didattiche.

La valutazione sarà comunicata sul registro on-line; per chi ne fa richiesta anche sul libretto delle comunicazioni, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA			
COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA		DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
Utilizzo dei linguaggi musicali specifici	AVANZATO A	10	L'alunno usa in maniera corretta, sicura e disinvolta la notazione musicale; conosce ed utilizza con estrema sicurezza le regole apprese.
	INTERMEDIO B	9	L'alunno usa in maniera corretta e sicura la notazione musicale; conosce ed applica con sicurezza le regole apprese.
	INTERMEDIO B	8	L'alunno usa correttamente la notazione musicale; conosce ed applica correttamente le regole apprese.
	BASE C	7	L'alunno usa la notazione musicale con discreta correttezza; conosce ed applica le regole apprese con discreta sicurezza, dimostrando ancora qualche incertezza.
	BASE C	6	L'alunno usa la notazione musicale in maniera sufficientemente corretta; conosce ed applica le regole apprese solo se guidato.
	INIZIALE D	5	L'alunno non utilizza ancora correttamente la notazione musicale, è ancora incerto nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese.

	INIZIALE D	4	L'alunno non conosce ancora la notazione musicale, è molto incerto nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese.
Ascolto e fruizione consapevole della musica	AVANZATO A	10	L'alunno/a ascolta, riconosce e comprende con disinvoltura, sicurezza e precisione gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati.
	INTERMEDIO B	9	L'alunno/a ascolta, riconosce e comprende con sicurezza gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati.
		8	L'alunno/a ascolta, riconosce e comprende correttamente gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati.
	BASE C	7	L'alunno/a ascolta, riconosce e comprende gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati con alcune incertezze.
		6	L'alunno/a ascolta, riconosce e comprende gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati solo se guidato.
	INIZIALE D	5	L'alunno/a, anche se guidato, ascolta comprende e riconosce solo alcuni degli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati.
		4	L'alunno/a non è ancora in grado di riconoscere e di comprendere gli elementi costitutivi dei brani musicali ascoltati.
Produzione vocale e strumentale e interpretazione	AVANZATO A	10	L'alunno/a esegue ed interpreta in modo corretto, sicuro ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo.

	INTERMEDIO B	9	L'alunno/a esegue in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo.
		8	L'alunno/a esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo.
	BASE C	7	L'alunno/a esegue in modo discretamente corretto brani strumentali e vocali; esegue la parte assegnata in esecuzioni di gruppo con alcune incertezze.
		6	L'alunno/a esegue in modo sufficientemente corretto brani strumentali e vocali; esegue correttamente la parte assegnata in esecuzioni di gruppo solo se guidato.
	INIZIALE D	5	L'alunno/a esegue brani strumentali e vocali in modo non sufficientemente corretto; anche se guidato non è ancora in grado di eseguire correttamente la parte assegnata in esecuzioni di gruppo.
		4	L'alunno/a non esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; è incerto nell'eseguire la parte assegnata in esecuzioni di gruppo.
Ascolto, comprensione e contestualizzazione storica e geografica di brani musicali	AVANZATO A	10	L'alunno/a ha acquisito ottime abilità di ascolto; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in modo ragionato, completo e sicuro. Emerge anche una rielaborazione personale brillante e articolata.
	INTERMEDIO B	9	L'alunno/a ha acquisito abilità di ascolto molto buone; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in modo ragionato e completo. La rielaborazione personale è molto buona.
		8	L'alunno/a ha acquisito buone abilità di ascolto; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in modo corretto. La rielaborazione personale è buona ma non brillante.
	BASE	7	L'alunno/a ha acquisito discrete abilità di ascolto; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in maniera abbastanza corretta. La rielaborazione personale è discreta.

	C	6	L'alunno/a ha acquisito abilità di ascolto superficiali; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in modo accettabile solo se guidato. La rielaborazione personale è presente saltuariamente.
	INIZIALE D	5	L'alunno/a possiede limitate abilità di ascolto; è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati in modo frammentario e impreciso, anche se guidato. La rielaborazione personale è pressoché assente.
		4	L'alunno/a possiede scarse abilità di ascolto; non è in grado di individuare i contesti storico-culturali dei brani ascoltati, nemmeno se guidato da immagini o da mappe. La rielaborazione personale è assente.

AMBITO ESPRESSIVO (Ed. fisica – Arte Immagine - Musica)	
VOTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
10	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. Completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra di comprendere pienamente i linguaggi delle singole discipline e testi di vario tipo. Rielabora i concetti appresi e utilizza con sicurezza le conoscenze e le abilità acquisite, anche a livello interdisciplinare.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra di comprendere e di utilizzare pienamente i linguaggi e le abilità acquisite, anche a livello interdisciplinare.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Completo raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra di comprendere correttamente testi di vario tipo. Utilizza i linguaggi, le conoscenze e le abilità acquisite all'interno delle singole discipline.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. Complessivo raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra di comprendere in modo sostanziale e di utilizzare quasi sempre i linguaggi, le conoscenze e le abilità acquisite all'interno delle singole discipline.
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Raggiungimento degli obiettivi in modo accettabile nell'area espressiva. Dimostra di comprendere ed utilizzare in modo essenziale i linguaggi, le conoscenze e le abilità richieste all'interno delle singole discipline.
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Parziale raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra di comprendere con difficoltà testi di vario tipo. Utilizza con approssimazione i linguaggi, le conoscenze e le abilità richieste all'interno delle singole discipline.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Mancato raggiungimento degli obiettivi nell'area espressiva. Dimostra molte difficoltà nel comprendere e nell'utilizzare i linguaggi, le conoscenze e le abilità richieste all'interno delle singole discipline.

CURRICOLO DI IRC - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Natura e finalità della disciplina - Indicazioni Nazionali per il curriculum IRC

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc. La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.	Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA / SAPERI ESSENZIALI			
Il linguaggio religioso Il rapporto tra gli dèi e gli uomini Le fonti e la loro indagine storica Riflessione sulle domande di senso		La dimensione valoriale dell'uomo Il dialogo interreligioso I principi e i valori etici religiosi a supporto delle questioni etiche del nostro tempo	
I PROCESSI (Dalle indicazioni nazionali)		METODOLOGIA	
L'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.		L'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà (Dalle indicazioni nazionali). Tra i vari metodi utilizzati si prediligono attività con scambio di opinioni e punti di vista (tra le quali vengono previsti lavori di gruppo) con l'obiettivo formativo di saper elaborare un pensiero critico personale in un'ottica di arricchimento reciproco.	

CLASSI PRIME	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ABILITA' RICHIESTE
DIO E L'UOMO 1)Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 2) Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.	Cogliere le “grandi domande” dell'uomo di tutti i tempi. Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee. Riconoscere le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico. Comprendere il valore educativo dell'IRC e la sua importanza nella crescita della cultura europea. Riconoscere i diversi generi letterari che costituiscono il testo sacro cristiano. Individuare le principali tappe storico-geografiche della stesura della Bibbia e le diverse versioni. □ Confrontare il testo sacro cristiano con quello ebraico. Saper ricercare episodi all'interno della Bibbia.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1) Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	Saper individuare le tracce storico-religiose presenti nel proprio territorio. Riconoscere i luoghi dedicati al culto delle divinità e le relative simbologie nel corso della storia umana. Individuare le modalità con le quali gli uomini hanno cominciato a rapportarsi con il divino.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1)Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	Comprendere il motivo della nascita delle varie religioni (interrogativi dell'uomo).

INDICATORI PER LE PROVE DI VERIFICA

1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione
2. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
3. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Gli obiettivi educativi trasversali sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe

METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE

- Lezione partecipata
- Lavori di coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei
- Brain storming
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, l'ascolto attivo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Porre attenzione e valorizzare i vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi che contraddistinguono oggi l'identità di ogni studente

- Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell'impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale)
- Introdurre gli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca?

STRUMENTI

Lavagna Interattiva SMART Board

- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo, utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Libro di testo in formato digitale DVD
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di Internet e di enciclopedie multimediali per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso

Per gli alunni a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi. Si farà ricorso al lavoro nei piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo e l'aiuto reciproco. Sarà cura dell'insegnante stesso, in mancanza del supporto dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, affiancare i ragazzi in difficoltà differenziando e/o semplificando anche le richieste di prestazione durante i momenti di verifica. Saranno, inoltre, somministrati periodicamente esercizi di ripasso per rafforzare la memoria di medio e lungo periodo.

IRC

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
OTTIMO	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa alle attività proposte con interventi positivi interagendo nelle conversazioni parlando di sé e delle proprie esperienze religiose confrontandole con altre. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in maniera autonoma e originale.
DISTINTO	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa al dialogo educativo con interventi pertinenti, rielabora in modo chiaro e comprensibile la proposta religiosa, agisce positivamente nel gruppo.
BUONO	Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno segue le attività proposte con impegno ed interesse. Espone le proprie idee in modo efficace in conversazioni con uno o più interlocutori. Percepisce ed elabora la propria esperienza spirituale.
DISCRETO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. L'alunno partecipa sommariamente alle attività proposte ed espone le sue idee quando è stimolato. Percepisce la propria dimensione spirituale.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. L'alunno partecipa con esitazione alle attività proposte e nel lavoro di gruppo si impegna solo se stimolato. Espone le proprie idee con difficoltà e solo su pertinenze fisico-cognitive.
INSUFFICIENTE	Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa alle attività proposte con scarso interesse e non collabora nel gruppo in modo costruttivo anche se sollecitato.

AIRC	
GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
OTTIMO	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa alle attività proposte con interesse e con interventi propri e positivi. Interagisce nelle conversazioni del gruppo riportando anche esperienze di sé confrontandole con quelle degli altri. E' ben organizzato nel lavoro che svolge dimostrando competenza, autonomia e talvolta originalità e creatività.
DISTINTO	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa alle attività proposte con pertinenza ed impegno agendo positivamente nel gruppo. Organizza il lavoro in modo autonomo e competente. Espone le proprie idee in modo efficace.
BUONO	Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno segue e partecipa alle attività proposte con impegno ed interesse. Organizza il lavoro in modo abbastanza autonomo e competente. Espone le proprie idee in modo abbastanza efficace.
DISCRETO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze. L'alunno segue e partecipa alle attività proposte con impegno ed interesse discreti. Organizza il lavoro in modo sufficientemente autonomo e competente. Espone le proprie idee con sufficiente chiarezza.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. L'alunno partecipa alle attività proposte con minimo impegno e solo se sollecitato. Espone le proprie idee con esitazione, difficoltà e dimostra poca collaborazione nel gruppo.
INSUFFICIENTE	Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno partecipa alle attività proposte con scarso o nullo interesse. Non collabora nel gruppo in modo costruttivo anche se sollecitato